GUSTZIAFIBERTA

Francia e Co.onie 25 fr. 12,50 ABBONAMENTO SOSTENITORE: 100 FRANCHI

(Justice et Liberté)

ESCE IL VENERDI'

PARIGI, 9 OTTOBRE 1936 - Anno III - N. 41 - Un numero: 0,50

AMMINISTRAZIONE 21, Rue Val-de-Grâce - PARIS (5°)

Telefono: ODEON 98-47

Il terzo scaglione italiano sul fronte di Huesca

morte eroica dell'aviatore Giordano Viezzoli

Sacrificî fecondi Arresti in Italia

Viezzoli è caduto, in un gesto su- il pericolo delle rappresaglie, sosostenendo con un braccio il com- la Spagna. Cinque volontari sono pagno ferito e con l'altro conti- arrivati, giorni fa, dall'Italia a Barmitragliatrice. Le armi italiane al Huesca. servizio dei ribelli hanno stroncato Sono i primi sintomi di un ferlo slancio generoso di un milite ita- mento che i rigori polizieliano della libertà e della rivolu- schi petranno contenere. zione.

L'episodio conferma, in modo simbolico, il valore universale della guerra civile spagnuola e il suo rap- stri, che la rivoluzione anporto diretto con la lotta antifasci- tifascista italiana comincia. sta italiana. Viezzoli aveva consacrato la sua vita a questa lotta. Lauro De Bosis era precipitato in mare dopo aver lanciato su Roma un ultimo appello, generosamente ingenuo, al monarca spergiuro. Viezzoli si proponeva, secondo un piano tentato invano nel '30, di rinnovare il gesto del poeta d'Icaro, dirigendo l'ala verso un obiettivo preciso.

zioni più rischiose dell'aviazione. spagnuola significava, per lui, preparar gli sforzi ed i mezzi per la prova in Italia. Egli considerava pomeriggio, sotto la guida dell'arquesta prova come una continua- per l'eroica difesa di Parma, è giunzione immediata della battaglia to al fronte di Huesca il terzo sca-

Nella sua coscienza di militante Predalbes dopo l'8 settembre. antifascista, le sorti della guerra Non tutti i nuovi venuti sono itacivile spagnuola s'identificavano liani : vi sono fra essi tre o quattro con quelle della lotta in Italia. Il belgi e un decina di spagnuoli. Con destino, infatti. ha voluto che i con gli spagnuoli una « compañequattro aeroplani nemici che lo ra » che. dice, è venuta al fronte hanno attaccato venissero dall'Ita- per cucire e lavorare, ma non per lia : strumenti dell'espansionismo - no tiene miedo ». Subito adibita offensivo dell'Internazionale fasci- alla cucina del Castillo, si è messa sta auspicata da Mussolini. Cosi', immediatamente al lavoro. Mentre nel cielo di Toledo, Viezzoli è morto per la riscossa antifascista dell'Italia, ucciso da piombo fascista Forze freschissime italiano.

ni la fine gloriosa di Viezzoli ; come ha tenuto e tiene loro zigorosamente celate le azioni vittoriose zioni esterne quasi mistiche : questi della colonna operante sul fronte nuovi venuti esteriorizzano il loro d'Aragona. Quando noi sostenemmo la necessità di creare, in Spagna, cia. Stoffa di arditi, come l'uomo una formazione autonoma unita- che li ha condotti qui. Chè Cieri fu ria italiana - la quale avrebbe co- ardito in guerra e sarà esempio di stituito, per la sua omogeneità, un prezioso apporto militare ai repub- vano i suoi uomini, egli protestava: blicani spagnuoli, e la cui funzione « Ma che fucili! Dateci sacchi di politica, nei confronti dell'Italia, sarebbe stata di una importanza essenziale - ci fu obiettato che il go- rinsalda il cuore quando dichiara verno fascista ne avrebbe tratto pre- « Ho con me una squadraccia ! » testo per giustificare il proprio intervento a favore dei ribelli. Era un riflesso di quella mentalità neutralista, di cui gli eventi han dimostrato l'errore e il danno. Noi prevedemmo, invece, che il regime non avrebbe osato, sotto alcuna forma, grandissima maggioranza è data da far sapere agl'italiani che una co- uomini dai 20 ai 40. lonna di volontari antifascisti si era affrettata a testimoniare, con le armi e col sangue, la propria solida- blicani. socialisti, comunisti ; ma rietà verso il popolo spagnuolo.

Il fascismo ha bisogno dell'obbe. Cinque nuovi emigrati dienza irrazionale. Esso specula sulla paura e sulla rassegnazione. Si giova del terrore per asservire.

difensori di Monte Pelato contro tre sono torinesi, uno è di Como e stati, in media, del 10 per cento : 700 nemici dotati dei più formidabili mezzi di offesa e la fine eroica qui per correre la ventura e cercare dal 15 al 30 per cento. Inoltre gli di tutti i nostri caduti smentiscono in Spagna quell'occupazione che non industriali hanno adottato il sistela pretesa viltà delle masse italiane, creano la tradizione rivoluzionaria dell'antifascismo, risuscitando in Italia moglie e figli e che hanno gorie inferiori. nel paese volontà e speranze.

I JN'ALTRA eroica giovinezza ita- L'« Ovra » moltiplica la sorve- città d'Italia. Il minimo pretesto liana si è immolata alla causa glianza, gli agguati, le provocazio- serve alla polizia per perquisire e dell'emancipazione dei popo- ni gli arresti. Ma. in molte città. imprigionare. Questa nuova ondata li. Bersagliato da un soverchiante gli operai continuano a manifestanumero di apparecchi mussoliniani re, con sottoscrizioni o in altri mo- prezzi proseguono a salire, nono-- che per il momento sostituiscono di, la loro comunanza d'ideali e stante tutte le minacce e le misure all'impiego dei gas tossici quello d'interessi coi rivoluzionari spadelle palle esplosive - Giordano gnuoli ; e alcuni gruppi, sfidando peraia dagli avvenimenti spagnuoli. premo di fraternità e di coraggio : no già clandestinamente partiti per nuando a sparare, fin che il colpo cellona, donde hanno subito ragmortale non lo raggiunse, la sua giunto la colonna sul fronte di

ma non soffocare.

E' sul fronte spagnuolo, A bagnato dal sangue dei no-



Gli arresti continuano, in molte di terrore è in rapporto all'aggravarsi della situazione economica (i del governo e del partito) alle .percussioni suscitate nella classe opercussioni suscitate nella classe opercussioni suscitate nella classe opercussioni suscitate nella classe o-

Parecchi antifascisti, fin dall'inizio della guerra civile in Spagna, hanno tentato di espatriare per portare il loro braccio alla causa rivoluzionaria. E la vigilanza poliziesca Il fascismo manda armi e uomini ai generali sediziosi ; e non puo', naturalmente, consentire che aiuti siano portati dall'Italia ai difensori della libertà.

Negli ultimi giorni, a Trieste, è stato arrestato un gruppo, composto in maggioranza di operai, che si apprestava a partire per la Spagna. Sembra che questo gruppo sia rimasto vittima di un agente provocatore, venuto dall'estero.

Colonna continua a rinforzarsi

Prodigarsi, senza riposo, nelle a- Anche dall'Italia giungono i volontari

Dal fronte, 2 ottobre

Il 30 settembre, nelle prime ore del chitetto Cieri, anarchico, ben noto combattuta nel settore di Spagna. glione di volontari italiani : 66 uomini concentratisi alla caserma di

> gl'italiani vi è anche un'infermiera ; fare bum-bum. « Pero' - aggiunge scriviamo, sbuccia allegramente cipolle e patate. E canta, gioconda.

La giocondità, del resto, è la ca-Il fascismo nasconderà agl'italia- ratteristica più apparente dei nuovi venuti. Il fervore rivoluzionario del secondo scaglione - e lo abbiamo notato a suo tempo - aveva manifestaardore di battaglia con grida festose, con propositi d'incontenibile audaarditismo nell'esercito della rivoluzione. A Predaltes, quando armabombe a mano ! >

> L'esperienza gl'insegnerà che anche il fucile è buono; ma frattanto Rosselli, ch'era stato ad incontrarli alla tappa di Vicién, era raggiante per queste forze freschissime giunte a rinvigorir le colonna.

Freschissime anche per ragioni di età. Il più attempato del contingente non ha che 52 anni, mentre vi sono tre giovinetti di 19 anni, e la

Dal punto di vista politico, anche questo scaglione comprende uomini di tutti i partiti di sinistra : republa massa e data dagli anarchici.

lievo : cinque dei nuovi venuti sono poli. partiti espressamente dall'Italia per L'aumento dei salari è stato una Ma la mirabile resistenza dei 130 venire a battersi in Spagna. Di essi, ignobile farsa. Gli aumenti sono ta uno di Treviso. E, si badi : non si ma immediatamente dopo le pretetratta di disperati che sono venuti se concessioni, i viveri aumentarono trovano in patria. Tutti e cinque ma di licenziare gli operai che persono uomini che avevano in Italia cepiscono salarii relativamente alti. una posizione, che hanno lasciato per riassumerli subito dopo in cate- narie. già corso un grave rischio traver- La media delle paghe giornaliere.

sando clandestinamente la frontiera. « No: - dichiarano - siamo accorsi con entusiasmo perchè consideriamo che il proletariato spagnuolo. insorto in armi, costituisce l'ultimo taluardo contro il fascismo che minaccia l'Europa tutta. La vittoria della rivoluzione spagnuola segnera dittature fasciste ».

percussioni che la rivoluzione spagnuola ha sugli strati più profondi del proletariato Italiano. La partecipazione degli italiani alla lotta per la libertà iberica ha contribuito potentemente a provocare questo nuovo stato d'animo.

Le ripercussioni della lotta in Italia

Il trevisano è partito perchè conosceva l'esistenza della colonna italiana ed era giunta fino a lui l'eco delle sue gesta.

I tre torinesi e il comasco ignoravano che esistesse un corpo autonomo che si batteva contro il fascismo milite sulla sierra Guadarrama. italiani sono morti per questa causa per ore ed ore, chino sugli strudi riscatto politico e sociale, e cio' basto' a spronare il loro bisogno di azione. Giunti a Chambéry, dopo aver attraversato a piedi le montagne - seppero cio' che gl'italiani avevano già fatto su questi campi di battaglia e ripartirono per venirci a raggiungere.

il fermento che le gesta di Spagna di sapere ed è sapere a fondo, arprovocano nel popolo e ne è allar- rivare ai principii. - Il rispetto del ferito, con l'altro continuo; il arrestare mio padre. E da allora, terrore. I venuti hanno raccontato che nella terza decade di agosto, in una sola officina di Torino, sono stati operati 150 arresti, mentre arresti isolati ne avvengono tutti i giorni, in tutte le città.

Naturalmente le terribili condizioni economiche delle classi lavoratrici sono il « brodo di cultura » una settimana. di tutti i bacilli del malcontento. I particolari impressionanti.

L'impresa d'Etiopia è stata per il popolo una profonda delusione : po- mozzicone di sigaro o di sigaretta : sti in Abissinia non ve ne sono che tutti li mettono da parte per tritarli per i fascisti, e ancora a condizione che dispongano di capitali liquidi importanti, per modo che la costruzione dell'impero si risolve in una Altro fatto degno di altissimo ri- sottrazione di ricchezze dalla metro-

L'ALA RIVOLUZIONARIA ITALIANA

Quattro "Fiat" all'attacco del suo apparecchio

Madrid 6 ollobre

compiere un gesto liberatore. Fal- fisica : una febbre di scontento. attiva dell'opinione mondiale. Con- distrutto il campo di aviazione da

sforzo. Era ben questa passione, mai soddisfatta, di ben compren-Il 30 settembre nel ciclo di Tole- dere per ben fare, che gli si leggedo è caduto a 26 anni Giordano va in viso ogni volta che partiva Viezzoli. Cinque anni fa, dalla in volo. La mancanza di esattezza si esercita ogni giorno più severa. Sardegna, aveva tentato di pren- negli ordini o di decisione nell'edere il volo alla volta di Roma per seguirli gli dava una febbre quasi

lita l'impresa, fu strappato al plo- Una sola volta lo si vide sodditone di esecuzione dalla solidarietà sfatto : e fu al ritorno dall'aver



Giordano Viezzoli davanti al suo apparecchio

nace unico proposito di riprendere che doveva. con la sua arma la strada del sa-

spagnuola, deciso a partire, uno dieci. scrupolo filiale lo spinse a chiedere consiglio al padre, Giuliano, suo primo maestro. Ebbe in risposta :

A Madrid, to vedemmo, una vol la, piangere quando seppe che per un momento non avrebbe potuto pilotare. Si presento al comando militare per essere invialo come spagnuolo con gli occhi rivolti a Uno di noi lo convinse a restare. Roma, ma sapevano che già molti Si specializzo' nel bombardamento menti, matita e carta alla mano, dominato da un'accanita volontà di comprendere. Questo bisogno di bre partiva per l'ultimo volo. intendere e la passione rivoluzionaria crano in lui una sola, unica cosa. Diceva : - Non posso soffrire quelli che credono di capire Il governo di Mussolini non ignora e non capiscono. C'è un solo modo a prenderne il posto : con un deva : - Avevo cinque anni, quando sapere ordinato to aveva appreso negli anni della prigionia, passati a studiare le lingue stranière e le

del resto, è di 14 lire ; clo' che significa che l'operaio che ha famipena cio' che gli occorre per vivere

Un segno esterno di questa misetorinesi ci hanno dato in proposito ria spaventevole è... il mercato delle cicche. Povero mercato, perchè non nella pipa.

Altro segno - e spaventevole l'aumento della tubercolosi, che è cresciuta del 30 per cento. L'intervista con questi cinque pel- popoli d'Europa.

legrini della libertà si è conclusa su una nota che ci è molto piaciu- simi onori funebri.

« Gli italiani antifascisti - ci hanno detto - sono sgradevolmente impressionati nel constatare che permangono le antiche rivalità tra partiti di sinistra ; essi vedrebbero volentieri ed auspicano la collaborazione di tutte le forze rivoluzio- nostro.

La Sigla marciante

la fine dei trionfi travolgenti delle dannato, l'amnistia lo libero' dopo, cui partivano gli aeroplani per tre anni. Fuggito in Francia, nel bombardare Madrid. Quella volta Tutti confermano le profonde ri- logorio dell'esilio alimentava il te- era certo di aver fatto tutto quel

La minaccia fascista su Madrid del 1910. ha trovato l'aviazione repubblica-Appena scoppiata la rivoluzione na nelle proporzioni di uno contro Scuola rivoluzionaria

Toledo, i combattenti del popolo vevano capeggiato nella Venezia chiedevano aiuto all'aviazione. Giulia il movimento anti-absburgi-- Se avessi vent'anni sarei già in Mancare un obbiettivo costava una co. Arrestato e condannato più volsconfitta. Viezzoli, il miglior bombardiere della squadriglia, non conobbe più riposo. Le sue azioni permisero il ricupero di posizioni essenziali e il consolidamento del fronte di Toledo.

Il governo republicano gli offri il grado di tenente ad honorem, ma Viezzoli preferiva quello di semplice milite della rivoluzione.

Nel pomeriggio del 30 settem-Il suo apparecchio fu attaccato compagno aviatore che gli chiededa quattro « Fiat ». Le prime va, nei brevi riposi di Madrid, a raffiche abbatterono uno dei mi- quale età avesse cominciato a sentitraglieri. Viezzoli si precipito' re rivoluzionariamente, egli risponbraccio sostenne il compagno vidi per la prima volta i gendarmi fuoco. Una palla esplosiva lo non ho respirato che un'atmosfera... stronco'. L'ultimo suo sorriso Aveva 21 anni, quando comparve per uno dei compagni che dinanzi ai l'indunale operatria-Giordano Viezzoli.

c'è più nessuno che butti via il rimarrà nel cimitero degli aviato- pire duramente i suoi avversari irri di Carabanchel, qui a Madrid, reducibili. Era come il preannuncio accanto a quelli dei fratelli spa- di una sentenza di morte; destinato gnuoli, lui e loro caduti per un'unica causa, che è la nostra, di noi tutti che vogliamo la libertà dei Ma il padre non cedette ; a chi, dal-

Il suo esempio vive e vivrà. Il suo volto sottile, i suoi occhi lucenti, il suo sorriso rimarranno qui dentro, come ha promesso al padre, battendosi il pugno sul petto,

> GLI AVIATORI ITALIANI. A MADRID

scienze esalte, giorno e notte, fino ul limite della resistenza. Era u- ul limite della resistenza. Era u- grande esempio

Quando, sabato mattina, ci giunse da Madrid il telegramma : « Annunciamo costernati la morte eroica del compagno Giordano Viezzoli : vi preghiamo di prevenire suo padre », misurammo subito, dalla reazione del nostro dolore, la gravità della perdita che l'antifascismo rivoluzionario subiva. Perchè Giordano Viezzoli era una delle espressioni più nobili d'umanità ; una forza di coraggio, di entusiasmo, di fede, sulla quale la causa antifascista faceva, a buon diritto, un grande assegnamento. Le sue caratteristiche erano la modestia pensosa, l'austera disciplina morale e una inesausta volontà d'azione, che si è conclusa nel sacrificio. Non parlava che per dire, col numero indispensabile di parole, le cose necessarie. La legge della sua vita era : operare e lottare. L'ardore dello spirito traluceve dat magnifici occhi, che iliumir avano il bel volto dall'espressione dolce e volitiva ; talenava talvolta nell'aperto sorriso con cui accoglieva ogni proposito e ogni speranza d'azione. Si ritraeva, quando si trattava di discutere : era sempre presente, animato da una decisione serena e fermissima, quando si trattava di fare. La sua gioventu non conobbe në distrazioni në svaghi, consacrata tutta allo studio e al lavoro. Nessuna diserzione dal dovere, mai. Si puo' affermare, non esagerando, di lui, ch'egli incarnava il tipo dell'eroe puro secondo la concezione mazziniana. Nessuna ombra offusca la splendida luce della sua vita, immolata all'Idea. Era nato a Trieste il 31 maggio

Suo padre, Giuliano, repubblicano Da Siguenza, dalla sierra, da fervente, era stato tra quelli che ate dagli sbirri dell'imperatore, egli aveva tratto dalle prove sofferte nuovo incitamento a resistere. Credette nel valore rivoluzionario della grande guerra ; ed evaso da Trieste, si arruolo' volontario nell'esercito italiano. I tribunali absburgici pronunciarono due volte contro di lui sentenza di morte. Venuto il fascismo, lo combatte a viso aperto, sfidando aggressioni, carcere, miseria e, infine, l'esilio.

Giordano fu educato a questa scuola. E attuo' l'insegnamento pa-

continuavano il combattimento, re. con suo padre e il suo più pice che dal letto, ove ora giace colo fratello Romano - dopo un volo gravemente ferito, ci ha detto vendicatore su palazzo Venezia glia guadagna in una quindicina ap- di lui : - Ho visto molti uomini - a tordo dell'apparecchio mibattersi con coraggio, ma Viez- litare di cui era pilota. Alzoli era un eroe. Cosi' è caduto cuni giorni prima del processo, su certi fogli svizzeri venduti al fascismo fu pubblicata la noti-Per volontà del padre il corpo zia che il regime si preparava a cola far piegare il padre - già emigrato in Francia col giovanissimo Romano - e a turbare il figlio imprigionato. l'Italia, lo sollecitava a render pos-Madrid gli ha tributato solennis- sibile un atto di « clemenza » del duce, replico' che non voleva tradire sè stesso nè profanare il nome di suo figlio, e ch'era pronto a subire il suo destino. Dinanzi ai « giudici >, Giordano fu, come sempre, sereno e forte ; pienamente sicuro di sè. Di fronte a tale atteggiamenun operaio basco compagno suo e to e alle numerose proteste sollevate in gran parte del mondo dal preannuncio del « castigo supremo », Mussolini non oso' inviare il giovane sergente aviatore - ch'era tra i mi-

Dalla prigione all'esilio

Dal carcere, scrisse a suo padre lettere piene di coraggio e di fede. Redatte in modo che la censura non potesse sopprimerle, rivelavano tuttavia una singolare forza d'animo e un proposito irrevocabile di resistenza e di lotta. In esse ritornavano, spesso, delle frasi con le quali teneva ad affermare la sua fedeltà all'esempio paterno, di cui si proclamava orgoglioso e voieva rendersi sempre più degno. Chi lesse allora quelle lettere, semplici, brevi, piene di una tenerezza contenuta e di uno slancio represso, le ricorda oggi con commozione. Nel carcere, studio' molto. Chiese libri di aeronautica e di scienze matematiche.

Scontata la pena, ridotta di qualche anno per condoni, Giordano torno' a Trieste, ove lo attendevano, trepidanti, i nonni paterni che lo adoravano. Egli penso' subito a espatriare ; impaziente di raggiungere il padre e il fratello per continuare, con essi, la sua battaglia. Rimase a Trieste alcuni mesi, in regime di vigilanza speciale. Nel gennaio del '34. riusci' a sfuggire, dopo una serie di tenaci tentativi, alla sorveglianza fascista e da Fiume si reco' in Jugoslavia, donde potè finalmente, attraverso drammatiche avventure, mercè l'aiuto fraterno di Angelo

Adam, raggiungere Parigi il 5 marzo. E chlunque a Parigi conobte questo combattente silenzioso, che alle ore del lavoro alternava quelle dello studio e della preparazione alla lotta, e non usciva dal suo modesto riserbo se non per offrirsi all'azione, ebbe per lui il rispetto e l'affetto dovuti a uno dei più tipici esponenti della giovane generazione rivoluzionaria italiana, di cui riassumeva, in modo completo e luminoso, i tormenti, le ansie, la fede eroica e la muta, possente volontà di liberazione. Spesso in difficili condizioni finanziarie per la disoccupazione sua e dei suoi, Giordano non ebbe mai ne un lamento ne una protesta. Fu sempre contento del suo destino, poiche questo s'identificava con la battaglia antifascista; da lui con- direzione della lotta. In una lettera cepita e condotta col più deciso ed al padre, diceva : messo tra le leggi del dovere e le sempio del coraggio ». esigenze materiali del vivere. Il suo Anche De Rosa era stato conten- mento ha perduto uno dei suoi migliori temperamento, buono e mite, assu- tissimo d'incontrarlo. Dopo il col- e più fidati combattenti ; la sua commeva espressioni di dura rivolta di loquio, aveva dichiarato a qualche pagna ha perduto l'affetto devoto e buofronte alle defezioni morali. A 26 amico : « Temo che ci lascerà la no idei giorni tormentati dalla lotta per anni, era dotato della maturità di vita. E' troppo risoluto >. un uomo di 50. Ma a questa matu- Viezzoli avrebbe potuto formular rità si accoppiavano gl'impeti gene- per lui lo stesso gludizio e lo stesso fede. rosi di una gioventù fresca e imma- presagio. colata, incapace di assegnar limiti Qualche settimana fa. Giordano tutti gli altri nostri prodi compagni, ci alla propria volontà di azione.

La legge dell'azione

Dominato da questo inquieto bisogno di agire, egli era venuto a « Giui rigori del Tribunale speciale accanto al rappresentanti eroici del nostro movimento), nella convinzione che la lotta antifascista doveva esser condotta su un piano decisamente rivoluzionario, con spirito e mezzi adeguati. E aveva concepito ardimentosi disegni, per i quali aveva dedicato al suo allenamento aviatorio le ore lasciategli libere daled i propositi. E quando il popolo spagnuolo si levo' contro la sedizione, intul' subito il rapporto diretto che legava alle sorti della guerra civile spagnuola la causa della literazione italiana. Ci chiese di partire tra i primi. E parti'. Parti'. sereno, sorridente, entusiasta.

Il padre sapeva che non gli sarebbe stato possibile frenare il suo slancio. E anche potendo, non avrebbe voluto. Quando il figlio gli accenno' all'idea di recarsi volontario in Spagna, Giuliano Viezzoli, dominando l'angoscia oscura del presentimento paterno, gli disse : - Io E, in omaggio supremo alla sua me- nare un'ora di più ». non sono giovane e la mia salute non è buona. Ma se avessi vent'anni, sarei già partito. - Il figlio lo ringrazio'. E a Madrid, conversando con i suoi compagni, ai quali non raccontava mai nulla di sè e spesso parlava, invece, con infinita tenerezza, del babbo, soleva ripetere : - Soltanto un uomo come mio padre poteva comprendermi. Io sono fiero

di lui. A Madrid, l'impazienza di prodigarsi nella lotta lo domino' fin dalle prime ore. Per due giorni, dovette attendere di essere assunto in servizio. E questo gli pesava, lo affliggeva. - Non è tollerabile - diceva a uno dei suoi compagni - che noi mangiamo qui, non a nostre spese, senza far nulla. - Ma l'ora del fare non tardo'; e Viezzoli la visse con intensità appassionata. Per iniziativa, per coraggio, per abilità, s'impose rapidamente all'ammirazione dei suoi compagni. Volava molte bile dolore. ore del giorno; e aveva appena terminato un volo, che desiderava di farne un altro. Alcune tra le imprese più importanti dell'ala rivoluzionaria - per esempio, la distruzione dell'aerodromo ribelle presso Avila - sono legate al suo nome. Ma Lazzarini, Bonacina, Mascii, Taroni, Pia- vunque. Le misure ch'esso ha

Uno dei suoi compagni ci riferiva : - « Quando tornava dalle operazioni, anche dalle più rischiose quasi corrucciato. Sembrava che riuscirono a decifrare le firme nelle let- no le classi lavoratrici, sulle quali rimproverasse a se stesso di non a- tere o nelle cartoline da essi spedite al il capitale troverà modo di rifarsi ver fatto abbastanza. Una volta loro indirizzo. sola, lo vidi scendere dall'apparecchio con gli occhi sorridenti : dopo il kombardamento di Avila. Dei gne, Rosselli, Fantozzi, Ceri, Vischioni, costo della vita. compagni, da me informati, andaro- Monti e Serra.

compiuto.

gliori, per abilità tecnica e ardimen- no da lui per congratularsi. Egli si

simo lettere vibranti di fede nella china, apprendiamo che nell'ospevittoria rivoluzionaria. Il 9 settem- dale di Lérida è deceduto - in serietà in qualsiasi occasione. Non si po' di bene scaturisce da un male bre scriveva : « Sto ottimamente, seguito alle gravissime ustioni ri- lagno mai. fin troppo bene. Ho la coscienza di portate nell'azione del 1. settembre lavorare ; ma non mi basta e in verso le porte di Huesca - il comavvenire spero di più. Credo non pagno Giannotti. sia serio che ti dia dei particolari. Il valoroso milite anarchico - del valga la pena... » (E aveva già com- to, sul fronte, mirabile prova. piuto atti di guerra, di cui altri si Giannotti era nato a Torino nel sarebbero inorgogliti!)

Credeva nella vittoria ; ma era convinto che, per affrettarla, le forze popolari dovevano assumere la



Giordano Viezzoli e suo padre

integrale spirito rivoluzionario : col | « In quanto all'ambiente, va molto proposito, cioè, di contribuire, anche bene ; e andrà ancora meglio quana prezzo dell'esistenza, alla rivincita do potrà prevalere l'elemento rivodelle forze popolari e al rinnova- luzionario nella direzione totale del mento totale della vita italiana, con- paese... Ho avuto il piacere d'intro ogni forma di avvilimento e di contrare De Rosa. E' un fegataccio, corruzione. Egli era la negazione che conta molto ed è comandante vivente di tutto cio' ch'è compro- di un buon battaglione, cui dà l'e-

venne a Parigi, in breve missione. sarà di conforto l'immenso orgoglio di Lo ricordiamo qui, nella stanza del aver contribuito a risollevare dalla bas- dal fronte di Huesca, ci ha dichiagiornale, di fronte al tavolo, su cui sezza in cui lo han fatto cadere i tra- rato : redigiamo queste note, col bel volto dimenti e le defezioni il diritto alla lisereno, spesso sorridente al padre e bertà of eso, e di innalzarlo al di sopra imprese compiute. Il suo silenzio che richiami ed orienti questa umani- e a sinistra, organizzare il servizio e per ora irraggiungibile, conferenza compiere direttamente. diventava ermetico quando la parola tà di egoisti, di ciechi e di barcollanti. d'infermeria ed a far costruire dai a cinque, si approderà entro que- Cosi' la Lega diviene l'esecutrice avesse dovuto servire a far, comun- Resy! Il tuo corpo riposa nel cimi- volontari della colonna, malgrado la st'anno. ue, il proprio elogio. Ci confermo' soltanto che in Spagna si svolgeva una lotta grandiosa, di portata universale, e che non sarebte stato possibile passare sul corpo di tutto un popolo, deciso a battersi per le ragioni stesse della propria vita.

Se Giordano Viezzoli avesse potula quotidiana fatica. Egli aveva co- to scegliere l'ora del suo sacrificio, l'Italia, verso la fine del luglio 1930, volontari egli avrebbe voluto immolarsi in Idel nostro paese. Egli confidava ai compagni più intimi che l'azione in Italia era il suo pens'ero dominante e la sua maggiore speranza. E' caduto su un altro fronte : ma anche per l'Italia. Per la libertà degl'ita- Nel discorso pronunciato il 22 fascismo prova l'urgente bisogno di

l'avvento. padre e col fratello Romano, addita per cento, in seguito alla svalutaa sè stessa, per nuovo incitamento zione del franco francese. E la JOACQUIN alla lotta senza tregua, il grande stampa fascista celebra il provve-

Un telegramma di Giuliano Viezzoli

municammo, per triste dovere, la si tratta di una decisione attuata in a 18 anni, fu tra i più generosi asmorte eroica del suo amatissimo piena indipendenza. Ma, in un ar- sertori del socialismo in Catalogna. Giordano, seppe dominare il proprio ticolo pubblicato sul « Lavoro Fa- Fondo', giovanissimo, una rivista ; strazio con la fiera coscienza di a- scista » del 7 ottobre. Tullio Cianetti e per un articolo scritto contro Alver offerto all'idea il più prezioso confessa, in modo esplicito, che l'o- fonso XIII subi' le prime rappresadei suoi beni. Egli parti' domenica perazione monetaria è un atto « im- glie poliziesche. Fu segretario della sera, col figlio Romano ; e da Ma- posto dalla coalizione dei tre paesi C. N. T. fino al 1922, anno in cui drid c'invio', alle ore 21 del 5, il se- capitalistici, detentori della stra- venne imprigionato da Martinez Aguente telegramma :

« Seppelliro' Giordano Madrid, ove auree mondiali >. è caduto per la libertà ».

Saluti ai combattenti

Ernesta e Luigi Campolonghi ricam-biano, commossi, i saluti di Minguzzi, B'ondi, Beatrizzotti, Scroglieri, Tortora, Bertoncelli, Mujesan, Monti, Fantozzi, prender denaro, comunque e doegli non era mai pago del dovere na, Fantini, Piton, ai quali mandano i adottate confermano la gravità delpiù fraterni auguri e si ricordano personalmente e a nome della « Lidu » a tutti i leghisti e a tutti i combattenti del a colonna italiana.

Essi si scusano poi di non poter con- ria. Ancora una volta, chi soppore fortunate, aveva il volto serio e tracambiare i saluti di amici di cui non terà le spese dell'operazione saran-

Leoniero Bianchi saluta, da Boulo- nonostante i demagogici ukase, il

to - al plotone di esecuzione. Il 30 mostro' stupito e nego' di aver fatto condanno' a 6 anni. Con la stessa sua modestia era superiore perfino Caduti per la Libertà FRA I DUE MONDI

Da Madrid invio' al padre amatis- Nel momento di andare in mac-

Sappi solo che v'è della buona vo- quale la morte era stata annun- probo, amato e stimato da tutti. lontà : quello che si puo', si fa ; ciata, per errore, subito dopo il e quello che manca, si pensa di pro- combattimento - ha confermato, vero dolore nel cuore di tutti quelle in una mareggiata di pessimismo curarlo. Saluta gli amici di G. e L. durante i giorni passati all'ospedale. cui non ho nulla da comunicare che le doti di coraggio di cui aveva da-

> Emigrato in Francia per sfuggire alle vendette del regime, continuo' la sua lotta in difesa della sua idea. Clo' che gli frutto' nel 134 un decreto di espulsione, particolarmente sollecitato dall'ambasciata italiana. Lascia una moglie ed un bambino, e fiera solidarietà.

RESY

Pochi, solo gl'intimi, lo conoscevano otto il suo vero nome ; nell'antifascismo era conosciuto sotto il nome di

Era un essere taciturno, di quelli che non amavano scherzare. Le poche parole che diceva erano piene di buon senso. Non si accalorava mai Quando parlava, si sarebbe detto che le sue parole fossero state pesate su una biiancia, tanto erano sensate e misurate.

Ci veniva dalla Sardegna per continuare la battaglia antifascista iniziata nella sua terra sotto la bandiera del Partito sardo d'azione, formato da Emilio Lussu di cui egli era intimo. Era l'uomo d'azione classico ; non si perdeva nelle diatribe dei principii e delle irasi fatte : agiva in silenzio, tenacemente. Lo conobbi durante le riunioni di G.L.

e mi affezionai fortemente a lui. Allo scoppio degli avvenimenti di Spagna, fu uno dei primi ad aderire all'idea della formazione della colonna italiana, e anche uno del primi a prendervi parte.

Avevamo deciso di partire insieme e di non separarci mai. Una sera di ritorno da una riunione, si fermo di raccomando' la sua compagna.

viaggio insieme. là, in faccia al nemico contro cui per tere i piedi in terra di Francia ! cinque ore consecutive aveva eroicamen-

a sua vita intera. Con la sua scomparsa il nostro movi- ziative di G. e L.

lotta, sul quale si poteva contare con Di fronte al sacrificio di Zuddas e di

tero di Vicién, ma la tua memoria è rimasta qui con noi come esempio magnifico di eroismo e di fede, come sprone a continuare la battaglia.

ROMEO PONTONI

Ci scrivono da Nancy : Quando Romeo Pontoni fuggi' dal- Egli merita la riconoscenza dei

GIANNOTTI MARIO | venne a Nancy, dove un amico di Basilea lo aveva raccomandato, nel mese di agesto.

Non chiese un soldo a nessuno e si mise subito al lavoro, dando prova di

a Lunéville, dondo qualche mese dopo parti' alla volta di Parigi. Tanto a Nancy, quanto a Lunéville, ha lasciato il ricordo di un antifascista fedele e che lo hanno conosciuto.

R. PICEDI

Monaco, 6 ottobre

Sabato sera abbiamo assistito alla commemorazione di Renzo Picedi, di Arcola, morto a 22 anni sul fronte ara- con Litvinoff, si è sentito in animo gonese, nella colonna del P. O. U M., di dichiarare che nulla era scosso o Faggi e Braman rievocarono il caduto disgregato nella compagine di anel « Relai Fleuri » di Nizza.

Benchè ammalato di angina e pregato di stare a letto dal compagno Braman, Picedi, non appena seppe dell'ata cui esprimiamo la nostra dolorosa | tacco nemico, si alzo' in fretta, febbri- l'Intesa balcanica, sarebbero sempre citante, per raggiungere la linea di fuoco che si trovava alla distanza di 500 ne modesta - a far blocco col govermetri. Fu colpito da una cannonata no francese per la difesa dello « stache gli spezzo' una gamba. Mori' dis- tu quo » in Europa. Eden, d'altronsanguato.

> Lo ricordiamo ancora, sempre gaio e gentile e sorridente. Dava sempre tutto e niente chiedeva : altruista nel vero



fronte alla mia porta di casa e mi disse veva abbandonato la scuola, per non che le necessità del movimento gl'impo- indossare la camicia nera. Agli zii rinevano di partire prima di me, e mi peteva : « In Italia mi sentivo un vile, e non volevo che si potesse pensare che Mi si agghiaccio' il cuore al pensiero nella nostra famiglia ve ne losse uno di non poter partire subito con lui In- che non fosse avversario del fascismo vece le cose cambiarono e facemmo il Ora mi sento libero, e mi ripaghero' del è il punto. tempo perduto in Italia. Se sapeste Era l'ultimo viaggio che doveva fare, quanti passerebbero subito all'opposiperchè una pallottola lo colpi' al cuore, zione se potessero fare come me : met-

Era serissimo : di una serietà da uote combattuto per la dilesa di quell'I- mo maturo. Aveva partecipato a tutte deale di Giustizia e di Libertà per il le forme di lotta contro il regime musquale aveva validamente lottato durante soliniano. E spesso aveva dato la sua spontanea, preziosa collaborazione a ini-

Parenti e compagni s'ispireranno al suo ricordo come a un esempio.

tutto hanno perduto un campione di La Croce Kossa Antitascista della Colonna taliana

Un compagno volontario, reduce

Nonostante le innumerevoli difficoltà, il capo infermiere Angelo Camontagna aspra, la baracca per il dei cadaveri nemici.

Parentesi d'ollimismo

Non è la prima volta che qualche anche oggi la svalutazione francse Ne: mese di aprile del 1931 si reco' - che è un fallimento piacevolmente presentato al creditori - sembra avere qualche benefico effetto psicologico e innanzitutto quello di alimentare speranze di pace. Fino a La sua scomparsa ha prodotto del pochi giorni fa l'Europa naufragava ora sembra riprendersi e credere in una lunga pausa di tranquillità relativa, se non di stabile sistemazione. Léon Blum, dopo lunghe conver-

sazioni con i rappresentanti del « sistema francese », e specialmente micizie su cui si basa la politica della Francia : in altre parole, la U.R. S.S., la Polonia, la Piccola Intesa, disposte - adoperiamo un'espressiode, è perfettamente all'unisono con Blum e Delbos. Il Belgio, invece, « frondeggia » : la maggioranza Ancora una viltà senso della parola. Entro' in Francia fiamminga in parlamento impone al nel '32, animato da una grande volontà governo di Bruxelles una posizione di lotta per la liberazione dell'Italia. A- di attesa e di neutralità scontrosa a cui Parigi non era abituata ai tempi di Alberto I. Effetto, anche questo, di una politica pavida e tortuosa non fatta per rassicurare vicini e

> lontani. Se si esaminano, infatti, le situazioni particolari un po' più da vicino, cominciano a nascere dubbi: ma, per essere ottimisti, non bisogna sofisticare. Chi non faccia professione di ministro in carica puo', in ogni modo, osservare che l'Inghil- giugno. terra è d'accordo con la politica locarniana e un patto occidentale messia.

d'Europa. A Berlino si considera di Greiser e di Berlino.

rare le nostre posizioni dai miasmi ropeo, non tranquillizzano cosi'com- nazionale. piutamente come Léon Blum desi- Non a torto Ginevra è ridotta a dererebbe. Il sollecito riarmo della una parvenza di vita. Gran Bretagna - destinato alla difesa e non all'aggressione - incuora in molti la speranza di veder la Germania indietreggiare di fronte ad una coalizione di forze che ricorda il 1914. Ma esiste anche la possibilità di un Reich accerchiato che vo- Barrisson è conosciuta da tutti: glia spezzare l'incantesimo prima

La situazione d'Oriente, nonostan- lui sofferte tanto in Francia che in te la baldanza fiduciosa del presi- Belgio come in Spagna. dente Blum, non dà l'impressione di Rientrato in Spagna dopo infinite essere chiarita e organizzata secon- peregrinazioni, e precisamente aldo un'intesa che leghi tra loro « les l'isola di Mayorca, la rivolta miliamis de la France ». Le relazioni tar-fascista lo sorprese laggiù. Arpolono-russe e polono-ceche, russo- restato e rinchiuso in un grande caromene e russo-jugoslave, sono sem- merone poliziesco insleme ad alcune pre contrastanti. Chi si orienterà centinaia di compagni che furon in quel caos d'interessi diversi ed o- quasi tutti fucilati, il nostro Barrisscuri, in caso di adunata per un son riusciva ad eludere la vigilanza immediato bisogno di agire ? Forse dei fascisti e a saltare una finestra Blum avrà informazioni più certe : potendo cosi' rifugiarsi nelle selvagè da temere pero' che, nuovo alle ge montagne dell'isola dove insleme sottigliezze della diplomazia balca- a tanti compagni con donne e bamnica e slava, abbia dato corpo ai bini dovette star nascosto 28 giorni. fuochi fatui, se non alle ombre. Deve Questo rifugio cominciando a diessere toccato a lui assicurare agli ventare incerto e sempre più pericoamici dell'Est che la Franc'a non loso, Barrisson ed altri quattro auparteciperà a patti che ignorino la daci scesero alla spiaggia, s'impasorte delle frontiere degli stati cen- dronirono di una barca a remi e, trali e orientali d'Europa. Tenendo giocando il tutto per il tutto, presefede a questo proposito, sarà possi- ro il largo riuscendo quasi miracobile la conferenza di Londra ? E se losamente a sfuggire ai numerosi e si adunerà, il proposito e la fede potenti fasci luminosi esploranti la rimarranno intatti, o si scivolerà in quei compromessi obbrobriosi di cui Francia e Inghilterra ci hanno dato le onde, all'alba furono avvistati da di recente i più stomachevoli esem- un sottomarino governativo che spa-

Perchė l'ottimismo, talvolta, so- imbarcazione fuggitiva. I nostri spinge alla debolezza - cosi' abbon- cinque audaci avendo inalberato una dante e deprezzata -, e questa alla camicia bianca in cima a un remo, aderire al « Poum », di cui fu uno taggiose concessioni senza rinuncia-

Guardarsi dalle illusioni,

speranza di convertire Mussolini alla a bordo e condurli a Barcellona. germanofobia attiva. Puo' darsi che Fortunatamente il Sindacato dei in cuor suo il duce abbla un tenero portuari etbe sentore della cosa e per Marianna piuttosto che per Hit- mando' immediatamente a rilevare ler, suo imitatore indigesto e con- i nostri compagni. corrente temibile.

sulla libertà di manovra tra le due preziosa attività alla Causa. maggiori forze europee. La caduta

| di Titulesco ; il trattato commerciale tra Belgrado e Roma - necessità urgente per i due paesi - ; la chiusura del consolato inglese a Gorè : l'allineamento della lira col nuovo franco e quindi con la sterlina e col dollaro ; le difficoltà finanziarie italiane che resultano dalle recenti disposizioni draconiane contro gli abbienti ; sono tutti argomenti che fanno sognare l'arruolamento dell'Italia fascista tra le forze che devono contenere i moti dell'espansione germanica e assicurare la pace.

Il riconoscimento dell'impero, prestiti e facilitazioni economiche e politiche possono far comodo a Mussolini e agevolargli il cammino attraverso il periodo critico che lo minaccia. Non per questo pero' entrerà come alleato - od ostaggio nel « sistema ».

Per la stessa ragione - rilevata da molti osservatori - che la cooperazione italo-germanica è visibilmente elastica, ed appare ora intimissima, ora quasi inesistente.

Il che non impedisce di raccogliere profitti da due parti ; se, a un certo punto, non capita un contrattempo.

L'alto commissario della S. d. N. a Danzica, Lester, è stato promosso sottosegretario generale a Ginevra. in riconoscimento del suoi meriti speciali. Parretbe un atto di giustizia e di coraggio da parte del comitato dei tre in cui Eden e Delbos grandeggiano per il loro vigore. Invece si tratta semplicemente di capitolare di fronte all'ultimatum che il presidente del Senato di Danzica. Greiser urlo' in faccia alla Lega, a nome di tutto il Reich, lo scorso

Lester era un ostacolo per la nafrancese specialmente quando que- zificazione totale della « città lista segue mansueta i suggerimenti o bera », per l'eliminazione progressile sottili ispirazioni del Foreign Of- va o violenta di ogni forma d'indifice e quindi ne agevola i disegni, pendenza politica o morale : Lester In questo momento il pensiero su- è promosso per poter essere rimosso. premo del gabinetto Baldwin - sia Uno zuccherino per Hitler perchè. per guadagnar tempo, sia per una a bocca dolce, possa dare istruzioni sincera speranza di assicurare un meno acerbe al portavoce von Ribventennio di pace - è la conferenza bentrop, atteso a Londra come il

che soddisfi il Reich e rassicuri la Naturalmente, poiche non tutte le Francia. A spese di chi? Questo facce e le coscienze sono di bronzo a Ginevra, anche questa resa alla La riunione conservatrice di Mar- chetichella, per corridoi ombrosi, fa gate ha votato - contro il parere di scandalo. Si ripara alla meglio, la-Samuel Hoare e per disperazione di sciando Lester in carica (con quale Downing Street - un monito contro formidabile autorità!) fino a quanla cessione o restituzione di qual- do non sia sostituito da un commissiasi territorio coloniale alla Germa- sario polacco che il col. Beck si nia, in compenso di sue promesse di prenderà la pena di scegliere tra 1 mantenere in pace il fronte ovest suoi amici, con piena soddisfazione

questa affermazione solenne come un Non ci allarmiamo del fatto che ostacolo innalzato tra la buona vo- Danzica possa tornare al Reich : è lontà del governo britannico e le un particolare insignificante nel giuste rivendicazioni germaniche nel quadro della pace o della guerra in campo della revisione territoriale Europa. Ci adontiamo del sistema in Africa. Il Foreign Office sembra nefasto che Francia e Inghilterra irritato per questa intrusione del par- con una solidarietà che mai applitito sovrano nelle sue manovre in- cano quando c'è una onesta e leale gegnose tra Francia e Germania, azione da proporre o sostenere -Ma lo è poi quanto pare ? O non hanno instaurato a Ginevra. A spera, in fondo, di arrivare ad un mezzo di sgambetti, di sotterfugi, di accomodamento con i sacrifici del complotti, inducono la S. d. N. a paese direttamente minacciato (la prendersi la responsabilità e il digno di agire, egli era venuto a « Giustizia e Libertà » (aveva affrontato

stizia e Libertà » (aveva affrontato

delle prepotenze degli uni e delle viltà che non intendono

stizia e Libertà » (aveva affrontato

liberta » (aveva affrontato

libert

> delle basse opere e dei penosi ser-Le dichiarazioni di Eden che sem- vizii che i due principali associati ricovero dei malati e dei feriti. Nel bravano prima escludere e poi am- stimano utili alla loro conservazione combattimento del 28 agosto ha fat- mettere un interessamento inglese anche se in realtà non lo sono. del suo meglio per mettere i feriti - se non un intervento - per le que- Strano concetto della giustizia, delfuori complicazioni gravi e per libe- stioni del Centro e dell'Oriente eu- la morale, della cooperazione inter-

BARBISSON

L'odissea dell'anarchico italiano I giornali nostri ed anche gli afche quelle forze siano efficienti e fini hanno dovuto occuparsi frequentemente delle persecuzioni da

costa e il largo.

Restati tutta la notte in balla delro' diversi colpi di fucile contro la stando l'imbarcazione prese i fuggitivi a bordo e dopo averli rifocillati li deponeva sullo scoglio semi-deserto di Cabrera. Passati alcuni giorni su questo isolotto, nessuna imbarcazione per là transitante volle assu-Una inesauribile è fondata sulla mersi la responsabilità di prenderli

Ora Barrisson è qui con noi, più Questa tendenza sentimentale non ardente e più entusiasta che mai e puo' mutare le linee maestre della - potete ben esserne certi - contento sua politica di prestigio, imperniata di poter ancora offrire la propria

V. GOZZOLI

Il governo fascista ha bisogno di la crisi finanziaria ed economica del paese. Ma la loro applicazione si rivelerà inefficiente ed arbitrae che vedranno ridotti, da un lato, i loro salari, e dall'altro aumentato.

D'altronde, per convincersi che il

liani e di tutti i popoli : per quella giugno '28 a Roma, davanti al rassicurare le classi abbienti, basta l'intesa tra esse sia perfetta. società umana - rinnovata nella giu- « capitani d'industria », Mussolini leggere i commenti dei giornali, cui stizia - della quale egli aveva so- dichiaro' che un governo il quale il ministero della Stampa ha dato gnato - e di cui il suo olocausto avesse pensato « in vista di quello l'ordine di tattere sopratutto su quecontribuirà pur esso ad affrettare che si prepara in Francia » di sto tono : che questa « revisione commettere la « catastrofica fol- monetaria d'irresistibile effetto » -G. e L. saluta con un dolore egua- lia » della svalutazione della lira come la chiama il « Giornale d'Itale alla fierezza il compagno caduto. non sarebte stato « degno di gover- lia » - ha lo scopo essenziale di tutelare produttori e commercianti.

dimento come un atto geniale - une Semtra ormai certo che Joacquin del tanti - del governo mussoliniano. Maurin, segretario generale del La stampa littoria, preoccupata « Poum » e deputato di Barcellona, delle ripercussioni politiche della sia stato ucciso dal fascisti. Il prosvalutazione nei rapporti della Ger- letariato spagnuolo perde in Maurin mania, che continua a difendere il un difensore sincero e valoroso. Na-Giuliano Viezzoli, cui sabato co- marco, si affanna a proclamare che to nella provincia di Huesca, mastro grande maggioranza delle riserve nido e Arlegui. Uscito dal carcere. fondo' la « Batalla », comunista. La svalutazione è accompagnata Nel gennaio '25, fu ferito dalla poli- plari ? C'inchiniamo a cosi' forte e no- dal divieto di aumentare per due Zia e trasportato alla prigione di anni i prezzi, da un prestito obbli- Montjuich dove rimase tre anni. Egatorio del 5 per cento sulla pro- migro' qu'ndi a Parigi, donde torno' prietà immobiliare e da un'imposta in Spagna, alla caduta di de Rivera. condiscendenza irreparatile verso il sottomarino cesso il fuoco e accostraordinaria sui dividendi delle Si separo' dal partito comunista per chi specula armato e accetta vande più fervidi animatori, e il cui re al proprio programma. programma rivoluzionario sviluppo' in Parlamento e sulle colonne della sua « Batalla ».

Di lui, G. e L. pubblico', parecchi mesi or sono, un interessante articolo sulla situazione spagnuola. La sua vita fu data tutta alla causa della emancipazione proletaria.

Abbonatevi!

GUERRA CIVILE IN SPAGNA Legione

situazione spagnuola. Gli stessi re- re. Un'insurrezione in Portogallo è tamente fino a qualche giorno ad- generale in Europa. dietro, essi hanno sperato sulla forlo consentissero.

Nell'ipotesi migliore per i repubblicani, la guerra in Ispagna durerà

ancora degli anni.

Il che vuol dire che se la guerra, per avventura, avesse un rapido fine, essa significherebbe il trionfo degli insorti. Una prossima fine della guerra non potrebbe essere che a vantaggio dei ribelli. Una lunga guerra dunque è il solo augurio che noi ci possiamo fare.

Tutto cio' appare molto chiaro. Mancato il sostegno della finitima Francia democratica, senza i necessari mezzi adeguati alle esigenze della guerra, senza quadri, i repubblicani spagnuoli avrebbero tuttavia potuto, nel mese di luglio e nella prima decade d'agosto, sfruttare 'entusiasmo e il furore popolari, cosi' come si erano rivelati in Catalogna, a Madrid, a Valencia ed Alicante - per non citare che i centri maggiori. Essi avevano di fronte gli spadones avviliti dallo scacco imprevisto del colpo di Stato, senza aeroplani, senza marocchini e senza la Legione straniera.

L'attesa passiva è stata funesta per i repubblicani. Essa è andata interamente a profitto degli insorti che, consolidatisi, hanno preso la niziativa dell'azione e sferrato l'offensiva.

Anche se la difesa di Madrid arrestasse il successo degli insorti, le operazioni di guerra si localizzerebbero per lungo tempo attorno alla capitale. I repubblicani non sono ancora in grado - e non lo saranno ancora per lungo tempo - d'intraprendere una seria offensiva.

Per poter sviluppare, con probabilità di successo, una grande offensiva, occorrono reparti bene armati e bene inquadrati, capaci di manovrare. Questi reparti, i repubblicani non li hanno. Occorrono comandanti di squadra, di compagnia, di battaglione, di gruppi di battaglioni ecc. che comandino, che si facciano ubbidire, che abbiano una preparazione ed una autorità militari. Solo ora si cominciano a capire queste cose. L'assenza di tali formazioni, più che la mancanza di materiale, è quello che ha impedito finora ogni qualsiasi offensiva.

Noi ci auguriamo che i repubblicani, che incominciano glà ad avere oltre due mesi di esperienza seriissima, riescano presto ad organizzarsi, a contare su ufficiali fattisi nell'esperienza delle milizie popolari.

Ma, anche in questo caso, cioè anche quando essi, arrestato il nemico, riescano poi a prender l'offensiva. si troveranno di fronte a un nemico essi, costretti alla difensiva, costituiranno un'immensa testa di ponte capace di resistere anni. E non è la carta, non sono applicati dagli possibile ancora prevedere quali, in industriali. A Gradisca, per esemquesto caso, potranno essere gli svi- pio, i fratelli Mocchiut, già socialisti luppi internazionali della crisi spa- fanatici ed oggi furiosi fascisti, pagnuola. Solo un'insurrez'one anti- gano alle operaie della loro fabbrica portare un contributo al trionfo dei al giorno!

E' necessario che ci rendiamo e- repubblicani spagnuoli. Ma non bisattamente conto di quello che è la sogna farsi illusioni di nessun genepubblicani spagnuoli non se ne ren- estremamente improbabile. E' più dono conto, in modo chiaro, e, cer- probabile che si arrivi alla guerra

E' per questa eventualità, princituna più di quanto gli avvenimenti palmente, che noi antifascisti itallani ci dobbiamo preparare. Chi non vede l'importanza della formazione della Legione italiana non ha intuito politico.

> E' necessario costituire la Legione italiana, non una legione internazionale nella quale noi non saremmo che una sezione. Noi dobbiamo costituire la grande Legione nostra. Nessuna emigrazione è così' numerosa come la nostra. Le aitre emigrazioni, al confronto, non sono che quantità trascurabili. E nessun paese, in Europa, si trova nella situazione politica nella quale è l'Italia. Nessun paese offre possibilità di sviluppi rivoluzionari come il nostro. La Legione Italiana è un problema LONDRA - V. O. r.voluzionario italiano. Chi non REHON (M. M.) - Sezione L. comprende questo non è un rivoluzionario. Ma è solo un'anima dolce BIENNE - Sezione L. I. D. U. 492,60 che fa del vano riformismo e dell'altrettanto vano parlamentarismo. E' un cacciatore che spara cartucce

La Legione italiana bisogna costituirla in Catalogna, attorno alla magnifica Colonna che ha già scritto una pagina gloriosa. E' là e non altrove che devono convergere i volontari di ogni partito. Anche se Madrid dovesse, per una sciagurata possibilità, cadere, gli insorti sarebbero costretti ad attendere dei mesi, prima d'essere in grado di continuare l'offensiva contro la Catalo-

per costituire una organizzazione 1 miche e di possibili catastrofi.

E abbiamo anche la possibilità di creare una Legione veramente autonoma, militarmente e politicamente. Socialisti. comunisti, massimalisti e altri potrebbero essere rilut- Totale franchi 59,50 tanti ad apparire alle dipendenze di organizzazioni anarchiche. Ma. oggi, che si avrebbe ad obbiettare contro una Legione che sia alle dipenfetto accordo con Madrid ? La Legione, cosi' inquadrata si batte-EMILIO LUSSU autonoma.

Licenziamenti e salari in Italia

Milano, ottobre

agguerrito che contenderà, palmo a ne economica serve come pretesto a palmo, le regioni conquistate. Gli molti industriali per licenziare opeinsorti avranno sempre dietro di sè rai. Questi licenziamenti avvengole province nazionaliste e quasi tut- no sempre più frequenti e numerosi. to il territorio a ovest della peniso- In un solo paese del Biellese, un'ofla. Attorno al Portogallo fascista, ficina ha dato congedo a 10 operai su 80.

Antifascisti!

La lotta in Spagna sarà assai lunga e dura. Accanto al popolo spagnuolo, sfidando con sereno coraggio la morte, combattono la colonna italiana e i volontari di altre formazioni. Giordano Viezzoli, a 26 anni, è caduto, purissimo eroe, nel cielo di Toledo. Dall'Italia, partono clandestinamente, nonostante la rigorosa vigilanza dell'« Ovra », gruppi antifascisti per raggiungere al fronte i compagni combattenti.

Chi non sente, in quest'ora, il dovere della solidarietà attiva? Coloro che non possono offrire il braccio, diano il danaro. L'esempio di lavoratori e di disoccupati, che sottraggono al magro salario e al più magro sussidio qualche franco, e di militi fascisti in sia di esempio a tutti. Non potrà chiamarsi antifascista chi avrà rifiutato il proprio contributo.

SOTTOSCRIVETE ! .

Somma precedente or. JOHANNESBURG (Sud Africa) - Un gruppo di comunisti, di socialisti e libertari invia a G. L la somma di Lst. 15 per i rivoluzionari spagnoli, il cui esempio dev'essere di sprone e d'incitamento affinche lo spirito di solidarietà rivoluzionaria suggellato nel sangue sulle piazze di Spagna, trovi eco profonda per la solidarietà d'azione sulle piazze d'Ita-

lia. Pari a NIZZA - A. M. IVRY-s-SEINE - Gotteland I. D. U.

POISSY (S. O.) - Lista Bortoli e Ce.fa (1) TUNISI - Gruppo an'ifascisti in memoria eroici caduti per la libertà ST. LOUIS - Epifani-III versamento

LUNEL (Her.) - Mais G. MONACO - Vivaldi, per il trionfo degli uomini liberi HOBOKEN, N. J. - Lista M. De Bari (2)

57.940,41 FLORENGE (Mos.) - Ravaglioli Quinto, in memoria di De Rosa BOULOGNE S. SEINE - Alla memoria dei valorosi antifascisti caduti per la Libertà, e salutando fraternamente tutti i volontari italiani, esempio di eroico sacrificio e cuore dell'Italla libera. A mezzo Lionie-

ro Bianchi (3) PARIGI - Raccolti da Biggi : Biggi 10 - Bianchi 5 - Sincero 3 - Spaggiari 5 - Liberale 5 -Bolognini 3 - Filippo 10 - Lolo 1.147,50 X 3 - Poggioli 2 - Bracchi 5 -Ferrari 2 - Giannini 5 - Bonfiglio 3 - Mutti Ernesto 3 - Ugo 10 - FaFcini 2 - Bacchetta 5 EGUZON - Onorando la memoria dell'amico Angeloni e di tutti i martiri della libertà e con un fervido augurio che il sacrificio sia coronato dalla vittoria finale: Bertolosso 20 -Amichaud 10 - Planteline 10 -

15.-

Busato 2 - Guzzen V. 1 - Guarda G. 1 5 - Blanc 3 - Naillod 5 - Vallée 4 Berargli C. 1 - Bertuola G. 1 - Dido- Donelli 3 - Musinatti 5 - Thores 5

Altomare 0,50 - Laurence Altomare 0,50 ghur 3 - Raspinger 3 - Duchien 3 sani 0.25 - Porto 0.50 - Marzocca 0,50 - 10 - Hupelli 5 - Lugli 5 - Russeau 5 -0.25 - Nicola Zaza 3 - Nicola Canta- 5 - Canon 5 - Paghier 5 - Zanella 5 tore 1. Totale doll. , pari a fr. 500,- Semart 5 - Veillet 5 - Villan 5 - N. N.

5 - Hanusse 10 - Costa 5 - Daulny 5 -Longueres 5 - Morin 5 - Bulanger 5 -Graci 5 - Jolivet 5 - Sedanton 25 - Bal-La continua, progressiva depressio- 10 - Degrieny 5 - Manetti 10 - Thellier Pouliquen 2. Totale : fr. 1.255,50. - Agnies 5 - Lepagnol 5 - Romanoni 10 - Beurrier pere 5 - Fortin 5 - Virts 5 Prevost 5 - Cligni Goln 10 - Heis 5 -Dangerid 5 - Jarde 5 - Ploton 5 - Bourain 5 - Launay 5 - Astier 5 Haque 5 -Salon 5 - Le Gof 5 - Kirche 3 - Louis 5 Bonin 5 - Dolgouchine 5 - Peson 5 -Stee 5 - Bei 5 - Gardet 3 - Breysse 10 -5 - Salvandri 5 - Bruncau 5 - Benois 2 | sacrati. Martin 3 - Guibard 4 - Valfré 10 -Roussel 5 - Lebas 10 - Jarg 5 - Maire- difesa della cristianità

1,50 - Costa 5 - Toto 1,50 -Chaumeil 10 - Larget 10 PARIGI - Un valtellinese (III. versamento) salutando Ludo-

> 61.833,01 Totale fr

1,50 - Griggio 2 - Rendieri A. 2 - Pu- Richer 5 - Dujardin 2,50 - N. N. 20 - ro Spinelli si trova, oggi, a Madrid, ove nova il 14 agosto per Melilla, ove fusinetti 1 - Busato 2 - Beurufi 2 - Mo- Milas 5 - Pastorino 5 - Poyeto 5 - Dideste 2 - Blin 3 - Zanardi H. 2 - E. pech 5 - Mazzoli 5 - Palombo 5 - Mes- naria - N. d. R.) Pegarazo 2 - Zancamano 1 - Nicolas siet 3 - Albertelli 5 - Bezie 5 - Dauvigne Noi abbiamo quindi tutto il tempo | 2 - Zecchinato 1 - Novi 0.50 - Bonaldi | 3 - Caserini 5 - Garrè 5 - Ponsardin 5 -- Sturaro 2 - Navi ,5 - Ceffa 2.50 - Chapertin 2 - Mustade 2 - Vom de Copsolida, senza l'assillo di sorprese ne- Bortoli O. 2 - Rénaldin 2 - Eusi A. 2 - pelle 4 - Coutin 5 - Mege 3 - Zanicher menico 1 - Batistan U. 1 - Cimador | Garles 5 - Levasseur 5 - Labat 4 - Le A 1 - Truppo C. 1 - Slangarlin A. 1 - Gau 10 - Cintrat 5 - Halillet 5 - II Guizzon G. 1 - Volponi 2 - Codognato Auard 3 - Doumont 2 - Jovinel 5 -R. 1 - Zenlimati G. 2 - Franaro 1 - Torbeau 3 - Potillière 4 - Pont 3 - Terrier 2 - Trennent 5 - Martin 5 - Jolivot 5 - Mallerin 2 - Duulleul 5 - Bri-(2) Carlo Altomare, doll. 1 - Carlo Ra- gade 5 - Perrot 4 - Dade 2 - Moulam 2 fanelli 2 - Mauro De Bari 2 - Cosmo Portal 2 - Peronet 2 - Bart 3 - Buoche-Giovine 0.50 - Maria Altomare 1 - John ron 5 - Chalrol 5 - Dugenie 3 - Depadenze dirette del governo della Ge- Un salveminiano 1 - Antonio Marino Lhoste 5 - Poisot 5 - Cottren 3 - Tedoldi tare che questa ha già creato in per- 1 - Cataldi Antonio 2 - Un senza-patria 10 - Runellard 20 - Roselle 10 - Kiss 0.50 - Giuseppe Pisani 0,50 - Mary Pi- 10 - Rodi 10 - Tesi-Coutant 10 - Druel Rose Ralanelli 0,50 - Filomena De Bari Bernard 5 - Lamens 5 - Fusée 5 - Belrebbe si' a fianco - e fraternamente | 1 - Francesco Del Mestre 2 - E. F. 0,50 - | iler 5 - Deschis 5 - Montanel 5 - Felis a fianco - degli anarchici e in un B. L. Antifascista 2 - Vitangelo Rafa- 5 - Lis 5 - Leportier 5 - Bouis 5 - Besettore anarchico, ma sarebbe sem- nelli 1 - Un ribelle 0,50 - Lucky 1 - ghini 5 - Napoli 10 - Ravera 5 - Tomck arrestato certo Lucetti. pre, in ogni circostanza, militare e Tatulli 1 - Luigi rezioso 0,25 - Mauro 10 - Le Gallaise 5 - Fiches 5 - Rojo 10 politica, autonoma, assolutamente Messina 1 - G C. 1 - Kitty Sciavolino N. N. 5 - Bassales 10 - Basocad 5 -Telounner 5 - Bos 5 - Jiassa 10 - Cla-(3) Simonon 10 - Delaplache 5 - Rossi vand 5 - Tripel 5 - Bertozzi 10 - Bat-50 - Beurrier 5 - Bianchi 30 - Lacorne tola 5 - Descharles 5 - Fanchin 5 -Noel 5 - Gruiere 10 - Fanelli 10 - Fanon 5 - Martinot 5 - Osmani 5 - Raimond 5 - Dekaivelasse 5 - Dano 5 - Lote 5 iuteau 5 - Lisan 5 - Vertadre 5 - Courly | Ligounet 5 - Avignon 5 - Preve 5 - Mer-

mune con essa.

Il Tribunale speciale continua a funzionare degli in ervenii di Mussolini segretamente

Il giovane C. Spinelli condannato a 5 anni di reclusione

Roma, ottobre

borghese. La stampa ha avuto l'ordine categorico di non pubblicare un rigo sulle condanne, numerose e gravi, che il Tribunale distribuisce agli antifascisti.

Negli ultimi giorni dell'anno scorso e nei primi di quest'anno parecchi elementi, sopratutto

giovani, furono arrestati a Roma sotto l'accusa di propaganda e agitazione, nei paesi della campagna romana, per trasformare la guerra d'Africa in guerra civile. Ma l'« Ovra » non riusci' a raccogliere alcun indizio di prova contro gli arrestati ; che, in pe- lato delle prove attestanti che i ribelli riodo istruttorio, furono rimessi in li- godono di un aluto costante che conbertà. Ma rimase in prigione, quantun- siste nella fornitura d'armi, di munique neppure a suo carico nulla di posi- zioni e d'uomini inviati dall'Italia. tivo fosse risultato, il poco più che ven- Tra i fatti più importanti, la nota tenne Cérilo Spinelli. Deferito al Tribu- cita : l'atterraggio forzato dei sei idro-29 settembre e condannato a 5 anni di Algeria ; la presenza di Savoia e di prigione.

Si tratta di una nuova vendetta del lo sbarco a Vigo di 24 apparecchi itaregime contro una famiglia, che ha dato liani, trasportati da una nave mercanmagnifico esempio di spirito rivoluziona- tile italiana ; l'abbattimento sul fronte rio. Il maggiore dei fratelli di Cerilo - di Talavera (30 agosto) di un aeroplano Altiero - fu, come si ricorderà, uno dei Fiat C. R. 32, pilotato dal capitano aprimi condannati dal Tribunale speciale, viatore Ernesto Monico, sul cui cadadi fronte al quale tenne un atteggia- vere venne trovato un ordine del genemento di sprezzante coraggio. Da dieci rale Kindelan, capo dell'aviazione rianni, egli è rinchiuso nelle prigioni fa- belle ; l'abbattimento, il 13 settembre,

scontato anche lui parecchi anni di pri- cenzo Patriarca. Questi, fatto prigio-(1) - Tanardi 4 - Volpani 2 - Euti guy 5 - Despret 5 - Oumey 5 - Tache 5 gione, emigro' clandestinamente. (Venie- niero, dichiaro' di esser partito da Gepresta servizio nell'aviazione rivoluzio- rono sbarcate dal piroscafo su cui era

to del regime contro Cerilo Spinelli, nei ticolari sulla presenza di apparecchi e confronti del quale, ripetiamo, l'accusa aviatori italiani negli aerodromi di Canon era riuscita a raccogliere alcun ele- ceres e di Siviglia. mento di prova.

fratello di Petacchi arrestato a Susa

Ci giunge da Susa la notizia dell'arresto colà avvenuto di un fratello del nostro Petacchi, il valoroso volontario che nell'azione del 1-2 settembre sul fronte di Huesca rineralidad e del comando unico mili- 0,50 - Domenico D. C. 3 - Germinario 20 - Ageorges 20 - Merland 10 - Mazal mase seriamente ustionato al suo posto di combattimento in una autoblindata, e che trovasi attualmente ricoverato all'ospedale di Barcel-

A proposito di conti

Farinacci ha inteso il bisogno di dedi- ra care un suo corsivo - troppo onore - ai « quattro gaglioffi » di G. e L., i quali avrebbero pubblicato, durante la guerra abissina, « cifre e dati sulla nostra riserva aurea > per sostenere che « di fronte al blocco sanzionista la fine del 5 - Vanoyeke 6 - Marical 5 - Le Dœuft candier 5 - Grelepcix 5 - Bordin 5 - Jascismo era inesorabilmente vicina >. Si direbbe che Farinacci - cui noi ri-

cordammo, con necessaria insistenza, che non avrebbe dovuto imboscarsi co-Una protesta che non verra del non avreoce dovitto imposcarsi copito dallo scoppio della bomba, ine-La Giunta di Burgos ja fucilare i pre- spertamente maneggiata durante una ti baschi che non hanno fatto causa co- esercitazione pacifica, non alla mano ma alla testa. Perchè, se è vero che noi Le donne e i fanciulli che si erano pubblicammo cifre e dati d'incontesta-Gli aumenti di salari, decisi sul- Oger 6 - Courand 3 - N. N. 3 - Rous- rifugiati nel seminario di Toledo - in- bile esattezza sulla riserva aurea, è asseau 1 - Deniras 2 - Lecoff 2 - Pezier | cendiato dai fascisti - sono stati mas- | solutamente falso che G e L. abbia puntato sulla carta sanzionista, come V'è ancora chi si aspetta una protesta su una carta decisiva. Noi affermammo Duchem 2 - Vauparis 2 - Paris 5 - Du- del Papa. Questa protesta non verrà. al contrario che le sanzioni, applicate in fiet 5 - Noë 5 - Lapierre 3 - Furet 3 - O sarà reticente ed ipocrita. Il cuore e modo parziale, timido e incocrente sul Cio premesso per ristabilire i fatti, strutti ».

La documentazione e lavore dei ribelli

Il governo spagnuolo ha pubblicato un Libro Bianco che denuncia e prova gli interventi dell'Italia, della Germania e del Portogallo a favore del ribelli. Il documento - di cui la stampa filofascista dei vari paesi si è ben guardata dal dare notizia - contlene, tra l'altro, una Il Tribunale speciale continua a fun- nota del governo spagnuolo alle potenze zionare segratamente. Le udienze si svol- firmatarie della dichiarazione di nongono alla presenza di un pubblico essen- intervento. Tra queste poienze, figuzialmente composto di agenti di polizia rano, com'è noto, anche l'Italia e la Germania. Nella nota si dice, fra l'al-

> « Ogni osservatore imparziale riconoscerà che il sollevamento dei quadri militari, unicamente appoggiato dai regimi feudali della società e privo, in modo assoluto, di qualunque solidarietà popolare, sarebbe stato soffocato allo stato embrionale dallo slancio dell'immensa maggioranza del popolo spagnuolo, se i ribelli non avessero beneficiato, in misura crescente, dell'aiuto armato della Germania e dell'Italia e della cooperazione di altri ben noti fattori di complicità >

Una nota di Alvarez del Vayo, in data 15 settembre, all'incaricato d'affari italiano a Madrid dice :

« Fin dall'inizio della ribellione militare, il governo spagnuolo ha accumu-

nale speciale, questi fu « giudicato » il volanti tipo Savoia-Marchetti armati in Caproni nelle squadre aeree dei ribelli ; fra Talavera e Santa Olalla, di un altro Il secondo fratello, Veniero, dopo aver Fiat C. R. 32, pilotato dal sergente Vinimbarcato due squadriglie di apparec-Questi precedenti spiegano l'acanimen- chi Fiat smontati. Egli diede dei par-

Dopo la consegna delle note, il governo spagnuolo è venuto a conoscenza di altri fatti, tra cui :

il 12 settembre il vapore italiano « Alicantino » di Trieste sbarco' a Rio Martin, presso Tetuan, bombe a gas, aeroplani smontati e armi ;

il 7 settembre, il vapore « Nereide » di Genova sbarco a Palma di Mayorca 360 tonnellate di materiale da guerra. fra cui bombe d'aeroplano di grande potenza ;

nova > sbarco' a Melilla due Caproni smontati, parecchi motori di aviazione. bombe, granate e petrolio ; 11 29 agosto, arrivo' a Palma di Mayor-

ai primi di settembre, il vapore « Ge-

ca un trimotore italiano che portava l'iscrizione . Ifano >, e altri tre trimo-Insieme al Petacchi è stato pure tori da bombardamento ; il 27 agosto, alle 8 di sera, un vapore.

senza nome e senza matricola, con equipaggio italiano - scortato da un cacciatorpediniere italiano - sbarco' a Palma 160 tonnellate di materiale da guer-« Questi fatti - osserva il documento

spagnuolo - dimostrano che certe potenze che hanno firmato la dichiarazione di non-intervento continuano ad inviare materiale da guerra ai ribelli e ad aiutarli in ogni modo anche dopo aver sottoscritto quella dichiarazione > Clo' era facilmente prevedibile. Ma i governi cosi' detti democratici mostrano di non essersi ancora accorti che la loro « neutralità » si risolve in compli-

cità coi ribelli e coi loro sostenitori. E' superfluo notare che, per la stampa italiana, il Libro Bianco del governo spagnuolo non esiste.

concordiamo con Farinacci nella conclusione : che un giorno bisognerà saldare i conti:

Possiamo assicurargli che lavoriamo Elia 10 - Touron 10 - Bertoni 15 Emmi l'interesse del Vaticano sono coi mori e solo terreno finanziario, avrebbero finito precisamente per questo. E i e pidocfascista in Portogallo potrebbe ap- di calze 30 centesimi l'ora : lire 2.40 5 - Colono 10 - Sinagra 5 - Michau 5 - col Tercio, a cui Franco ha affidato la per fare, come fecero, il gioco fascista. | chi » - non dubiti - a saranno di-

Il Vaticano la guerra etiopica

morale > di « un grande italiano > il frate Giustino de Jacobis, che a- che se la guerra scoppia - noi spe- una guerra ingiusta. > veva dimorato in Etiopia dal 1838 al un capello, vi aveva predicato la fede cattolica e vi era morto di morte scoppiata, che la verità, la giustizia litto orribile, e che Pio xi non ponaturale all'età di 60 anni. Il « me- e la carità fossero somministrate da teva credere possibile tale delitto? rito morale » è il primo gradino nel- Mussolini a Hailè Selassiè. Pio xi Oppure che egli non credeva Mussola carriera oltramondana di quei ponzo' un indovinello come l'oraco- lini capace di un tale delitto, e che cristiani che hanno dato prova di o di Delfo. eccezionali virtù in vita e fanno gradino è la beatificazione, e il terzo Frate Giustino non deve avere avuto nale. al suo attivo molti miracoli, se dove aspettare 75 anni prima che Pio xi di pregare che la guerra fosse evi- colo di Delfo lascio' la scelta alle si avvedesse di lu e lo ammettes- tata. « Il solo pensiero della guerra infermiere. se al primo gradino della carriera. fa fremere ». Chi doveva rispar- Dopo avere energicamente respin-E' lecito sospettare che se, nel 1935, miare a Pio xi quei fremiti? Il to l'assurda opinione dell'« estero », Mussolini non avesse deciso di re- Santo Padre lascio' avvolto nel mi- Sua Santità senti' che suo dovere di golare i conti con Hailé Selassié, stero questo punto. l'ottimo fra Giustino avrebbe aspet- In compenso egli osservo' che di vista di Mussolini : « D'all'altro tato molti altri anni prima che al « à l'étranger » « si par- lato in Italia si dice che si tratte-Vaticano scoprissero le sue virtù. lava di una guerra di conquista, rebbe di una guerra giusta, perchè

santificazione di Jeanne d'Arc, se espressione « all'estero » è come un sicurare le frontiere contro i peri-Benedetto xv avesse scelto proprio lampo che rivela il profondo pen- coli continui e incessanti ; una gli anni della guerra mondiale per siero del Papa. Pio xi aveva dimen- guerra divenuta necessaria per l'euna cerimonia di quel genere ? Per- ticato che egli era il capo di una spansione di una popolazione che chè Pio xi non aspetto', per celebra- Istituzione internazionale e superna- aumenta di giorno in giorno. Una re le virtu del suo frate, tempi più zionale. Egli considerava il mondo guerra intrapresa per difendere e asquieti, in cui la cerimonia non a- come diviso in due soli campi : sicurare la sicurezza materiale di vrebbe potuto servire alla propagan- l'Italia, il campo del Papa, e « l'este- un paese ; una tale guerra si giu-

da per la guerra santa di Mussolini? ro > tutti gli altri paesi. cielo dell'Abissinia. Ma egli « spe- che il discorso che si faceva « al- va fatto con la falsa opinione del- solini rifiutasse di mettere limiti qualora nell'esercizio del diritto di

miracoli dopo morte. Il secondo discorso in francese ad un pubblico vere una giustificazione, non poteva d'infermiere che erano convenute a essere solamente una guerra di cone ultimo gradino è la santificazione. Roma per un congresso internazio- quista, ma doveva essere anche una

Egli raccomando' alle infermiere terpretazioni erano possibili. L'ora-

Quale significato avrebbe avuto la di una guerra offensiva ». Quella sarebbe una guerra di difesa per as-

Durante la cerimonia il Papa si Il Santo Padre continuo' dichia- Sua Santità non respinse queavvide che c'eran delle nuvole nel rando che egli rifiutava di credere sta tesi con indignazione come ave-

l'estero » di una guerra di ag- l'« estero ». Egli si limito' a dichia- e moderazioni al suo diritto di le- legittima difesa egli ecceda i limiti fermare il nostro pensiero; ecco u- mento. na supposizione che sconcerta. Una guerra che non fosse che di conquiguerra ingiusta. Ecco qualche cosa (Continuazione ; vedi numero prec.) rava sempre nella pace di Cristo, che passa ogni immaginazione, qual-

nel regno di Cristo ». Spera- che cosa di indicibilmente triste e Dio. Il risultato delle meditazioni Il 28 luglio Plo xi senti' l'urgente va che la guerra potesse es- orribile. Noi non possiamo pensare fu che Pio xi non trovo' nessuna bisogno di proclamare il « merito sere evitata non solo nel regno a una guerra ingiusta. Non possiadi Cristo, ma anche in Etiopia ? mo ammetterne la possibilità. Noi di cui nessuno aveva sentito mai Quale che fosse la sua speranza, egli la escludiamo deliberatamente. Non parlare prima di allora. Questi era aggiunse : « Comunque - cioè, an- crediamo, non vogliamo credere a

carità ». Sperava, se la guerra fosse guerra, quella sarebbe stata un depercio' se Mussolini avesse fatto la Il 27 agosto 1935 Plo xr fece un guerra, la guerra avrebbe dovuto aguerra difensiva? Entrambe le in-

giudice imparziale era dare il punto

stificherebbe da sè sola >.

Nelle sue meditazioni Pio xi non lascio' nessun posto agli argomenti sta, sarebbe evidentemente una di Hailé Selassié. L'Etiopia era come l'uccellino della paracola, nessuno se ne curava salvo il buon obbiezione contro la tesi di Mussolini,ma fece un generoso augurio: «Se questo bisogno di espansione esiste, se esiste anche la necessità di assicurare con la difesa la sicurezza dei namo che nulla sarà fatto che non Che cosa intendeva egli dire ? confini, Noi non possiamo che au-1860 senza che nessuno gli torcesse sia conforme a verità, giustizia e Che se Mussolini avesse fatto la gurarci che si possa arrivare a risolvere tutte le difficoltà con altri non per mezzo di minacce, le quali mezzi che non siano la guerra ».

Hailé Selassié, anche lui, voleva evitare la guerra, e percio' era pronto a conciliare o arbitrare la disputa, mentre Mussolini rifiutava qualunque altro metodo all'infuori della guerra. Il Santo Padre ignoro' questo punto, che pur sarebte stato essenziale per un apprezzamento morale della situazione. Egli si limito

bilita ». ricordo' che chi rivendica un diritto è tenuto a farlo con limiti e con mo- zioso con dilazioni pericolose. derazione : « Una cosa ci sembra fuori dubbio, e cioè che se il biso- te riceve l'impressione che esso congno di espansione è un fatto di cui danna non solo la guerra di occorre tener conto, il diritto alla conquista, ma anche quella guerra zioni che bisogna rispettare affin- orribile. In realtà il discorso non essere sistemata senza guerra.

gressione e di conquista, potes- rare : « Noi non possiamo fare a gittima difesa. Che cosa fare, allo- della moderazione. Il discorso, rise essere giustificato : * Ec- meno di riflettervi ». Evidentemen- ra ? Sua Santità affronto corag- vela il suo vero significato solo a una supposizione alla qua- te la tesi di Mussolini non doveva giosamente questa domanda e ri- chi lo analizza con la cura di un file noi non vogliamo neppure essere priva di un solido fonda- spose : « In ogni caso » - cioè an- lologo che ha da fare con un oscuro che se Mussolini non metterà limiti testo, o di un funzionario di un minialla legittima difesa - « in ogni caso stero degli Esteri che scruta un donol preghiamo il buon Dio che vo- cumento diplomatico. E' un capoglia assecondare l'attività e la in- lavoro di malizia e di sottigliezza. dustria degli womini chiaroveggenti che comprendono le esigenze del vero benessere dei popoli e della giustizia sociale, di quegli uomini che fanno tutto il possibile ... per fare opera di pacificazione, opera di pace ». Questi uomini erano Monsieur Laval e Sir Samuel Hoare. Pio xi pregava per essi perchè vedeva che le loro intenzioni erano tuone : « Fanno tutto il possibile non possono che aggravare la situazione irritando gli spiriti e rendono questa s'tuazione di giorno in giorno più difficile, più minacciosa ; fanno tutto il possibile non con delle dilazioni che rappresentano solo delle perdite di tempo prezioso, ma con un'intenzione veramente umana, veramente buona, veramente sincera di allontanare la guerra ».

Chi legge il discorso distrattamendifesa ha dei limiti e delle modera- di conquista, come un delitto chè la difesa non sia colpevole ». condanna la guerra imminente. Es-Su questa base la disputa poteva so la giustifica come una guerra di legittima difesa. Inoltre esso do-C'era pero' un pericolo : che Mus- manda indulgenza per Mussolini

Le meditazioni di Sua Santità portarono frutti più maturi pochi giorni dopo. Il 7 settembre, proprio quando l'assemblea della Società delle Nazioni a Ginevra si accingeva a discutere la vertenza italo-etionica, 15.000 veterani cattolici, quasi tutti francesi, si riunirono in Roma: era una dimostrazione di solidarietà franco-italiana in sostegno della politica etiopica di Laval e Mussolini. Sua Santità arringo' i pellegrini. Amora una volta annunzio' che pregava per la pace : « cio' è un suo dovere essenziale, senza del quale non si potrebbe concepire e pensare il Papa >. Ma egli aveva altre aspirazioni oltre la pace : « E noi desideriamo anche, con la pace, che le speranze, le esigenze, i bisogni di un grande e buon popolo, che è il nostro popolo, che le aspirazioni di ad esaminare per quali vie sa- Chi era in quel momento minac- esso e le esigenze e i bisogni siano rebbe stato possibile evitare la ciato dalle sanzioni della Società riconosciuti, siano soddisfatti, e che guerra. E trovo' che il pro- delle Nazioni ? Chi poteva essere i diritti siano assicurati e riconosciublema era molto difficile : « Evi- irritato da quella minaccia ? Chi ti, ma con la giustizia, con la padentemente non è facile dir come. rifiutava le dilazioni ed esigeva una ce ». Quando questo periodo sia al-Ma Noi non crediamo sia impossi- soluzione immediata e definitiva ? leggerito dalle stucchevoli ripetibile. Bisogna studiare questa possi- Chi, se non Mussolini ? Dunque la zioni con cui Pio xi usa lardellare Società delle Nazioni non doveva e- le sue discorse, il succo è che i bi-A questo punto il Santo Padre si sasperar Mussolini minacciando san- sogni e diritti del popolo italiano zioni nè fargli perdere tempo pre- bisogni di espansione e diritti di legittima difesa - non erano più oggetti di meditazione, come nel discorso alle infermiere, ma erano ormai diventati fatti su cui non c'era più dubbio. Solamente, il Papa desiderava che quei bisogni e quei diritti si realizzassero nella giustizia e nella pace - messe li' per indorare la pillola.

(continua.)

GAETANO SALVEMINI

L'héroïque aviateur antilasciste GIORDANO VIEZZOLI

lué par une balle explosive des avions "Fiat" dans le ciel de Tolède

cieux et plus nobles combattants de l'an- son sentiment, et se rendit à Madrid.

sions, les représailles et les persécutions norem » : il préféra rester le milicien du fascisme. En 1930, il s'évada avec de la révolution antifasciste. le plus jeune de ses enfants, Romano. Un télégramme qui nous a été en-

Giordano, qui était alors sergent dans drid nous parle ainsi de sa fin glorieuse: l'aviation militaire, fut arrêté sous l'in- « Dans l'après-midi du 30 septembre, culpation d'avoir tenté de s'emparer de Viezzoll s'envola pour la dernière fois. l'avion qu'il pilotait pour survoler Ro- Son appareil fut attaqué par quatre me, et particulièrement le palais de Ve- avions « Fiat » (italiens). Les premiers nice, et s'enfuir ensuite à l'étranger, à coups abattirent un des mitrailleurs. bord de son appareil, avec son père et Viezzoli se précipita pour le remplacer. son frère. Le 29 mai, il fut condamné Avec un bras, il soutint le camarade par le Tribunal spécial à six ans de ré- blessé, avec l'autre il continua à tirer. clusion. Mussolini l'avait menacé, dans Une balle explosive le tua ». un de ses discours, du « châtiment su- Un de ses camarades de vol blessé, a prême » ; mais devant la réaction de déclaré : « J'ai vu beaucoup d'hommes pas livrer au peloton d'exécution le jeu- était un héros ». ne sergent, qui était des meilleurs pilo- Le peuple de Madrid a fait des funé-

père des lettres pleines de confiance et la volonté de son père - parti dimanche

Sa peine purgée, il réussit, après des Romano - dans le cimetière de Cara-

continue de fonctionner secrètement On nous signale de Rome que le Tribunal spécial continue de fonctionner

secrètement. Ses séances ont lieu devant un public qui est composé d'agents de police et de miliciens en civil. La presse a reçu l'ordre de ne pas souffler mot au sujet des condamnations, nombreuses et graves, que le Tribunal spé-

Le Tribunal spécial

miers de cette année plusieurs ouvriers et intellectuels, surtout des jeunes, furent fait de la propagande et de l'agitation eux un inculpé fut gardé prisonnier : sévère. Cérilo Spinelli, âgé d'environ vingt ans, qui, déféré au Tribunal spécial, fut « ju- Trieste un groupe d'antifascistes, en magé » le 29 septembre et condamné à jorité ouvriers, qui se disposait à francinq ans de réclusion.

gime contre la famille Spinelli, qui a donné un exemple magnifique d'esprit de rébellion contre le fascisme. L'aîné des frères Spinelli, Altiero, fut un des Tribunal spécial. Il garda une attitude tuellement en traitement à l'hôpital mi- rientales). très courageuse devant ses « juges » : litaire de Barcelone par suite des graet depuis dix ans, il est incarcéré. Le second des frères Spinelli, Veniero, après leuse offensive de la colonne italienne avoir fait, lui aussi, des années de ré- devant Huesca. les 1er et 2 septembre. clusion, s'expatria clandestinement. A D'autre part, la crise économique est l'heure actuelle, il se trouve à Madrid, invoquée par plusieurs industriels pour et il compte parmi les plus audacieux justifier le licenciement de leur persondes aviateurs qui combattent les rebelles. nel

Les arrestations continuent en Italie

Octobre 1936

De nombreux licenciements d ouvriers

La police a recours systématiquement buendo alla sottoscrizione, hanno voluto des perquisitions, suivies le plus souvent causa del popoio spagnuolo. d'emprisonnaments. Cette nouvelle vacial a infligées et inflige aux antifas- gue de terreur doit être mise en rapport tro il mese di ottobre, un numero del avec la situation économique des prix Bollettino « La Lega », che conterrà le Aux derniers jours de 1935 et aux pre- continuent de monter, malgré les me- relazioni per il Congresso, e sarà dedi- per i nostri combattenti in Spagna naces et les mesures du gouvernement cato a celebrare la memoria dei caduti et du parti) et avec les répercussions e l'attività svolta dalla « Lidu » in Spaarrêtés à Rome sous l'inculpation d'avoir provoquées parmi la classe ouvrière par gna e per la Spagna. les événements espagnols.

contre les inculpés, qu'on dut relacher laire. C'est pour cela que la surveillance di Soissons e di Blida (Algeria). pendant l'instruction. Cependant parmi policière devient de jour en jour plus

> Ces derniers jours on a arrêté à chir la bontière

C'est là une nouvelle vengeance du révriers au moment où ils cherchaient à

s embarquer pour l'Espagne. A Susa on vient d'arrêter le jeune

ves blessures reçues lors de la victo-

LA LITTERATURE DU FASCISME

Dernières publications railles solennelles au grand aviateur itasoir de Paris pour Madrid avec son fils

MUSSOLINI : œuvres complètes (1)

TOME IX: la doctrine fasciste...

On publie très lentement, comme si on craignait sa chute, les œuvres complètes du duce : ce sont surtout des discours, parfois de deux pages, qui font songer à des leaders très brefs et où éclate le Mussolini journaliste, maître ès-allocutions, faisant par la parole l'école - toujours l'école primaire du fascisme à son pays. Il faut parcourir ce monument fait de petites pierres, de gravier, pour avoir une vue panoramique des contradictions énormes, scandaleuses de ce régime (vous trouveriez les mêmes chez Hitler ou Gœbbels). Le fascisme fait songer à une religion dont la doctrine, le système apparaîtraient seulement dans les sermons successifs : Mussolini proclame quelques « vues » politiques à propos d'un anniversaire, de la construction d'un pont, de la visite d'un diplomate...

Il faut étudier la suite des idées du duce : c'est quelque chose de très curieux : aucune logique, aucune idée générale, aucune subsomption même d'une idée à l'autre : elles sont juxtaposées, non liées, comme les idées des écrivains : « il y a autre chose », « une autre question est celle-ci », « une autre boussole pour nous guider sur notre chemin : la collaboration des classes », ces formules reviennent sans cesse ; Mussolini a l'air de dire : il y a encore un truc pour prolonger la vie idéologique du fascisme, une

Le sauveur des Italiens n'a jamais apporté aucune précision sur l'abime dont il continue à préserver le peuple. Toutes ses idées sont vagues, idées ha deciso di fare una raccolta di d'affiches, de tambour : « l'Etat fasciste est exclusivament, essentiellement oggetti di lana e di biancheria. Passafasciste » ; que veut dire alors « fasciste » ? ; « le caractère essentiellement montagne, guanti, fasce di lana, maglie, moral de l'Etat fasciste »... Idées de chef d'orchestre du concert politique, mutande ed altri oggetti sono richiesti de discours de banquets politiques de la démocratie, avec seulement plus urgentemente dal fronte. de métaphores guerrières, plus de don littéraire.

Mussolini dans le domaine politique fait penser à Valéry dans le domaine littéraire : c'est un préfacier, un inaugurateur, un présentateur, un (tra il giorno e la notte) espongono ! proclamateur : cela en littérature est une spécialité de premier plan, mais nostri compagni combattenti a delle mane suffit pas à constituer une création politique.

LA GUERRE TOTALE (2)

Il paraît que les Aztèques, à certains jours, immolaient dans les cent mille hommes au dieu Quetzacoatl, - des hommes d'une race - indienne inférieure. Le général Ludendorff, qui exprime la tendresse qu'il ressent l'inoltro sui vari fronti. pour sa femme au cours de son livre qui étudie les moyens de faire du monde entier une boucherie, appartient à la forme de pensée superstitieuse de ces primitifs très civilisés.

Son idée n'est pas conçue à la légère ; elle cherche positivement comment se réaliser ; à une telle guerre doit être subsumée la politique, cette guerre étant la seule politique possible ; aussi le maréchal assurera-t-il l'unité politique. Le bourreau des autres et d'eux-mêmes est - pour le vieux reve allemand - camouflage, tranfert moderne des instincts cannibales, le prêtre qui protège de la vie et de la mort.

Après cela il est bien convenable de se demander si les Allemands mancare. I compagni che sono in ar- rhing Wor ers, le due organizzazioni veulent la guerre : mille fois oui, mille fois non ; mais ce n'est pas la paix qui sort des contradictions : les guerres ont toutes à l'orgine un manque de logique ou d'intelligence.

DICTATURE DU FASCISME (3)

par Greta Stoffel

Voici un des livres les moins ambitieux et les plus importants qu'on ait socialista unitario di Mulhouse), si terrà novembre ; b) rieleggere per un altro publiés sur le fascisme allemand ; ce n'est pas un essai, mais un livre nella sala sotterranea della Casa del termine nella legislatura dello Stato d'information, des choses précises ; le nazisme au point de vue juridique ; Popolo, alle ore 14.30, un comizio per i di New-Yorh il governatore Lehman, comment il est légal.

comment Hitler est la base juridique du système, et les attributions juri- fancese. Gli antifascisti hanno il dovere legislatura statale, i provvedimenti di

La plupart des essais sont des évocations qui s'intéressent à telle facette du problème ou de la réalité ; ici nous avons le mécanisme de la doctrine, tiré des textes de loi : il aurait fallu commencer par publier cet exposé, pour éviter dans les mille interprétations que nous connaissons bien des

français une cordiale apologie de Mussolini : pour lui, on ne peut pas la sezione, d'accordo con i vecchi elemieux faire ; la dictature fasciste fut créée dans l'intérêt de la nation tout menti, e quanto prima convocherà gli entière et non d'un parti ou d'une classe. Espérons que son excellence inscrittl. Il Maccio chiuse la riunione Crocikia sera décoré de l'ordre du drapeau tricolore de Tarquin l'ancien, con un breve applaudto discorso. mais nous sommes bien tristes d'être obligé de signaler son entreprise.

(1) Flammarion. Le tome IX a paru avant le tome III.

(2) Flammarion.

(3) Editions internationales. (4) Baudinière.

E uscito un interessantissimo opuscolo:

COLONNA ITALIANA IN SPAGNA

di 40 pagine

Prezzo 2 franchi

Commissione Esecutiva

Nell'ultima sua adunanza, la C. E. ha ascoltato a relazione del suo presidente, Luigi Campolonghi, sui viaggi fatti in Catalogna per portare ai volontari fronte d'Aragona domanda al goitaliani il saluto della « Lidu » e per interessarsi ai problemi della regolarità dei rapporti epistolari tra essi e .e loro famighe e dell'invio di ainti d'ogni ge- rivoluzionaria dei valorosi lottatori nere. La C. E. ha preso atto, con vivo Francesco Ghezzi, Otello Gaggi e compiacimento, dell'opera già compiuta Hermann Sandomirski. La delegain favore dei nostri combattenti : l'esem- zione spera nella loro partenza impio delle quali sarà seguito da tutte le mediata. - Delegato della colonna altre. La C. E. ha tributato il suo ringraziamento e il suo pauso alle federazioni e alle sezioni che, sia mandando Les arrestations continuent en Italie. ucmini, viveri e medicinali, sia contriaux moindres prétextes pour procéder à testimonlare la loro solidarietà con la guel. »

La C. E. ha deciso di pubblicare, en-

Infine, la Commissione ha reso omagdans la province de Rome afin de trans- Plusieurs antifascistes ont tenté, des g'o al sentimento che ha mosso la feformer la guerre éthiopienne en guerre le commencement de la guerre civile, de derazione della Mosella a intitolarsi al civile. Mais la police et l'« Ovra » ne se rendre clandestinement en Espagne nome di Mario Angeloni e ha rivolto il réussirent pas à recueillir des preuves pour offrir leur bras à la cause popu- suo saluto augurale a le nuove sezioni

Per la Spagna

essere indirizzate alla Lega italiana, 27, ru: Jean-Dolent - Paris (14).

I pacchi di merci ecc. a Pasotti, rue dalle nostre circolari, hanno già risposto premiers antifascistes condamnés par le frère du volontaire italien Petacchi, ac- Duchalmeau - Perpignan (Pyrénées O- all'appello : ma numerore sono anche

La Federazione della Mosella

base al deliberato preso nell'ultimo con- la Capelette - Marseille. vegno di versare a la sottoscrizione pro-Spagna la somma equivalente alla spesa che avrebbe dovuto sostenere per l'invio di un delegato al Congresso, ha stabilito di spedir subito alla Cassa centrale 300 franchi, invitando le altre federazioni a fare altrettanto.

La G. F. ha pol deciso all'unanimità di dare al'a federazione della Mosella il nome dell'ero co nostro caduto Mario Angeloni, che tante volte aveva portato in questa regione la sua calda parola di propaganda e d'incitamento.

Federazione del Centro

SEZIONE DI LIONE - La sezione, nella sua assemblea generale del 27 settembre, udita la relazione del suo presidente in merito al lavoro svo to dal Comitato italiano in difesa della repubbl'ca antifascista spagnuola ; presa conoscenza degli impelienti e continui bisogni ai quali deve rispondere ; ha deliberato d'impegnare tutti i suoi soci a tassarsi per una quota di fr. 3 per settimana e di trovare nell'emigrazione italana, fra amici e simpatizzanti, altri aderenti che si tassino essi pure per tale

Il Comitato pro repubblica spagnuola

La stagione fredda si avvicina rapidamente e gli sba zi attual! di temperatura

lattie che aumentano i loro sacrifici. Occorre raccogliere nel più breve tempo un non indifferente stock di tali oggetti, da inviarsi sui vari fronti. Occor-

rono pure medicinali, e chi puo' ha il par le général Ludendorff dovere di procurarne. Gli oggetti di cui sopra possono essere consegnati a : Giovanni Fabbri, 7, rue

Jean-Larrivé - Lyon ; egli ne curerà

Federazione del Reno

La sezione di Mulhouse è convocata in assemblea generale per domenica 11 corrente nella Casa del Popolo (sala B). Data l'importanza degli argomenti da discutere, i soci sono pregati di non kers Union e dall'Amalgamated Cloretrato col pagamento delle tessere o unioniste dell'industria dell'ago, si è che hanno in deposito blocchetti della costituito, recentemente, negli Stati Ulotteria sono invitati a mettersi in re- niti l'American Labor Party. Le di-

d'intervenire.

Federaz. della Linguadoca

SEZIONE DI MEZIN - Dopo il co- delle sostanzioali riforme sociali. mizio del Fronte popolare, dove il presidente Campolonghi prese la parola, si è tenuta una riunione per la ricostitu- si ripromentte di presentare nazionalzione della sezione della « Lidu ». Il mente dei candidati propri, tanto nelle nostro caro e valoroso compagno Mario cariche federali quanto in quelle statali par Edouard Crocikia Maccio, che ancor giovan'ssimo ha conosciuto le durezze del carcere fascista, così numerosi nelle organizzazioni o-

Federazione delle Alpi

SEZIONE DI GINEVRA - La sezione ginevrina della « Lidu » partecipa come di dovere alla lotta per la libertà che infuria in Ispagna. Il suo contributo agli immensi bisogni di laggiù non si è l'mitato all'irrisoria quota mandata a Parigi. Quasi tutti i soci, infatti, hanno | Ci è difficile valutare, cosi da lon-Individua mente offerto denaro o indu- tano, l'importanza politica della costiment! di lana al vari comitati di Gine- tuzione dell'American Labor Party che. vra ; la sezione ha, con uno speciale per forza di cose, deve ubbidire a conversamento, contribuito all'invio di medi- dizioni ambientali tanto differenti da cinali e, n una manifestazione che la se- quelle europee Auguriamo, ad ogni zione organizzo il 26 settembre, fu rac- modo, alla nuova formazione un rapido colta, all'uscita, la somma di franchi sviluppo che permetta di staccarsi semsvizzeri 123 che furono convertiti subito pre più dalle necessità elettoralistiche. in generi fra quelli più sollecitati dal fronte e già partiti per il campo dell'azione.

Aggiungeremo che, fra i volontari, vi sono anche parecchi soci della sezione di Ginevra, alla quale la C. E. manda il suo plauso più vivo, il suo saluto più cordiale.

Un telegramma al governo russo per la partena di volontari in Spagna

A Stalin è stato inviato il seguente telegramma:

« La delegazione delle milizie del verno russo di accordale facilitazioni per la partenza per la Spagna a Caspe : Joaquim Ascaso ; delegata della colonna Durruti: Emiliana Morin ; delegato della stampa C. N. T. a Levande : Alfonso de Mi-

L'Università Proletaria di Marsiglia

Marsiglia, ottobre

Tutte le organizzazioni antifasciste hanno aderito all'iniziativa presa dall'Università Proletaria di Marsiglia di raccogliere e di confezionare indumenti di lana per i nostri volontari in Ispagna. Questi ultimi, d'altra parte, hanno tenuto a sottolineare l'utilità della iniziativa, insistendo pero sulla necessità ch'essa venga condotta con la massima urgenza e su vasta scala.

« Il rigore del !reddo - essi scrivono non tarderà a torturare i combattenti Tutte le somme che le sezioni o gli in trincea Le zone in cui operano i amici destinano alla Spagna debbono nostri compagni sono, d'altra parte, fra le più aspre. Necessitano subito indumenti di lana ».

Molte sono le persone che, sollecitate quelle che ancora devono farlo. A queste ultime, il Comitato organizzatore fa sapere che ha bisogno di una risposta urgente : di conoscere, cioè, se puo! o meno contare sulla loro collaborazione. Un ulteriore ritardo da parte loro ostas'intitola al nome di M. Angeloni colerebbe seriamente il successo della iniziativa.

Domenica scorsa si è riunita a Mai- Indirizzare le offerte e le comunicazières-les-Metz la Giunta federale ; e in zioni a : Maria Volterra, 291, avenue de

Emissioni radiofoniche di Barcellona

Il partito socialista unificato di Cata ogna ci comunica

« La radiostazione del nostro partito ha iniziato da pochi giorni le sue emissioni. L'emissione in italiano passa ogni sera alle 21 10 ora spagnuola), su onde extra-corte, 42,08 metri, 7,128 chilocicli. - Radio P. S. U. n. 1 - Barcel-

EDIZIONI di G. e L.

Sono usciti:

di EMILIO LUSSU

Prezzo: 10 franchi (Francia e colonie) ; 12 franchi (altri paesi).

L'INSURREZIONE DELLE ASTURIE

di MANUEL GROSSI

Prezzo: fr. 3,50 (Francia e colonie); fr. 5 (altri paesi). I due libri sono venduti a prezzo ridotto agli abbonati.

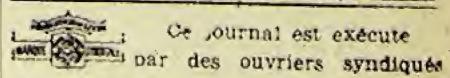
L'American Labor Party costituito negli Stati Uniti

New York, settembre

(F). - Sotto l'impulso delle più forti organizzazioni americane, e principalmente per la spinta iniziale data dal-International Ladies Garment Worchiarazioni di principio del nuovo partito sono le seguenti : a) sconfiggere le forze reazionarie anti-sociali ed anti-Domenica 18, pe: iniziativa del Comi- liberali che si sono coalizzate intorno tato pro-Spagna (del quale fanno parte al candidate repubblicano. Alfred M. la ezione della « Lidu », il gruppo li- Landon, assicurando, così', la rielezione bertario, il gruppo comunista e il gruppo del presidente Roosevelt nel prossimo difensori della libertà spagnuola. Par- appoggiando, nello stesso tempo, quei carattere progressista per la classe lavoratrice ; c) assicurare, in seno al pressimo Congresso federale e nella legislatura statale, la promulgazione di un programma legislativo basato su

> Per il 1940, quando si rinnoveranno le elezioni presidenziali, il Labor Party Nello Stato di New-York, gli italiani, peraie, apporteranno, indubbiamente, un grande contributo alla lotta elettorale. A coprire la carica di presidente dell'American Labor Party è stato prescelto il leader del movimento unionista americano. Luigi Antonini. Questa nomina è stata accolta con soddis azione in mezzo agli antifascisti italiani.

> Il Labor Party si ripromette di rimanere indipendente dai due partiti tradizionali che. da tempo, si sono sempre palleggiate le cariche elettive di questo immenso paese.



mp, du Centaure, 17, r. la Pérouse, Paris

Le gérant : MARCEL CHARTRAIN

Tandis que la colonne italienne, qui espoir : accomplir sur Rome le vol qu'il se renforce toujours de nouveaux élé- n'avait pas réussi en 1930. ments parmi lesquels des antifascistes Dès le commencement de la guerre venus clandestinement d'Italie, continue civile en Espagne, il confia à son père ses opérations dans le secteur de Hues- son impatience de combattre. Il lui ca, d'autres volontaires italiens se bat- fut répondu : « Je ne suis plus jeune tent et meurent, dans d'autres forma- et je ne me porte pas bien. Mais si tions, pour la cause du peuple espagnol. j'avais vingt ans, je serais déjà parti. » Le 30 septembre, un des plus auda- Giordano le remercia d'avoir compris

tifascisme, Giordano Viezzoli, est tom- Sur l'aérodrome de cette ville, il réabé en héros dans le ciel de Tolède. lisa des exploits magnifiques. Il était Viezzoli était le fils d'un ardent ré- d'un courage extraordinaire. Un jour, publicain de Trieste, Giuliano, qui avait en volant très bas, il détruisit un champ participé à la lutte irrédentiste contre la d'aviation rebelle près d'Avila ; un audomination absbourgienne et qui, s'étant tre jour, il fit sauter la gare de Mérienfui de sa ville pour combattre, en 1914, da. Il n'était jamais satisfait de ses acdans l'armée italienne, fut condamné à tions. Il cherchait toujours à s'offrir aux mort, par deux fois, par les tribunaux entreprises les plus dangereuses. Grâce autrichiens. Giuliano Viezzoli, après à lui les gouvernementaux parvinrent à l'avenement du fascisme, continua sa reconquérir des positions très importanlutte pour la liberté du peuple italien. tes et à se consolider sur le front Il supporta avec une force d'ame, qui fut d'Oviedo. Le gouvernement républicain un exemple pour ses enfants, les agres- voulait le nommer lieutenant « ad ho-

Il vint en France. l'opinion publique internationale, il n'osa se battre avec courage ; mais Viezzoli

tes de son escadrille. De la prison, Giordano envoya à son lien, dont le corps a été enseveli - selon

de sérénité. vicissitudes dramatiques, à rejoindre en banchel, à côté des aviateurs espagnols France son père et son frère. Par son morts pour un même idéal. tempérament silencieux, modeste, volon- Viezzoli n'avait que vingt-six ans. Il taire, par sa bonté, par sa pureté d'es- était né à Trieste le 31 mai 1910.

prit, il s'imposa immédiatement à l'af- Son nom restera gravé dans le cœur fection et à l'admiration des émigrés an- des Italiens, comme celui d'un véritatifascistes. Il n'avait qu'un désir et un ble héros de la liberté. L'esprit des volontaires italiens

de fraternité qui n'a jamais cessé un pour armer les 300.000 volontaires qui, seul mement de régner parm! tous, mê- en Catalogne seulement, attendent imme et surtout dans les heures les plus dures du combat et de la vie au front. avoir tout cela, de l'argent. Il est impossible aussi de vous dépeinnous nous apprétames à compter nos italienne et tous les camarades espamorts. On aurait dit que la mort elle- ; gnols. > même s'était souciée de ne faire de tort à personne : presque toutes les nuances de l'antifascisme italien avaient abondamment sacrifié le sang de leurs hommes sur l'autel de la liberté. Dopuis cette journée, l'union est désormais faite dans les esprits de nous tous, même si elle ne porte pas encore la sanction

d'une formule politique. De notre côté, du côté des héroïques frères espagnols, il y a une foi inébranlable dans la victoire, mais cette foi et cet héroïsme ont besoin, pour vaincre, d'autre chose que des télégrammes de sympathie et d'ordres du jour de soli-

Les miliciens antifascistes - qui subissent stoïquement pendant des journées entières la grêle des bombes lancées par les gros appareils de bombardement fournis et souvent même pilotés par les l'ascistes allemands et italiens, nos miliciens qui bien souvent doivent s'astreindre à une économie rigoureuse de cartouches, tandis que les légionnaires marocains en disposent à l'envi ont bien le droit, il me semble, de se laisser aller à des considérations amères sur la solidarité de ceux qui auraient

plus efficace: Mais, malgré toutes les difficultés. malgré la persistante insuffisance des moyens techniques, ils ne désespèrent pas ; ils ont une confiance absolue dans la victoire finale, quels que soient les obstacles qu'ils devront encore surmonter et les sacrifices qu'ils devront consentir. Ils voient la justice de leur cause dans les défections continuelles qui raréfient les rangs de l'ennemi. Il ne troduit sur toute la zone où les travaux se passe pas de jour sans que des soldats réguliers se rendent à nous. Ils comprennent jusqu'à quel point ils ont été trempés par leurs officiers sans scrupule qui leur avaient présenté la ré- plètement séparées du reste du pays. volte factieuse comme l'extrême défense contre le fascisme. Et ils fuient la terreur qui les oblige à combattre contre aux voisins les plus proches, les maîtres leurs frères. Et ce n'est pas les mains vides qu'ils viennent à nous : ce sont de bonnes mitrailleuses, des fusils et

désertant. Pendant les trois jours qu'a duré la première action victorieuse contre Huesca et à laquelle a participé la colonne italienne, j'ai eu moi-même le plaisir de dresser l'inventaire du maté- par tous les moyens à dénationaliser riel de guerre de toute sorte que 52 la population yougoslave de la Marche soldats déserteurs nous avaient livré et Julienne. Dans tous les villages, même grace auquel notre section de mitrail- les plus éloignés, l'Association « Italia leuses vit doubler son nombre d'armes Redenta » introduit des cours permaet de munitions.

Le rythme des désertions continue de plus belle. A la moindre occasion favorable les soldats se sauvent avec armes et bagage, sachant bien qu'ils sont fraternellement accueillis, et ils demandent même de continuer la lutte à nos côtés.

Je vous citerai un petit détail pour vous démontrer la nécessité et l'urgence d'une aide efficace Savez-vous quel a été l'équipement des premiers contingents de volontaires qui sont partis ciste et cela au plus vite et le plus pour le front ? Un bidon devant servir radicalement possible. à cinq personnes, des espadrilles à la place de chaussures, pourtant indispen- mission spéciale de faire disparaître sables dans une guerre de montagne, complètement des églises le chant relipresque pas de cartouchières et d'elmets gieux en langues create et slovène.

Un de nos camarades qui ont parti- Le gouvernement et les organisations cipé, avec la colonne italienne, aux com- | font des miracles pour combler les labats victorieux qui se sont déroulés de- cunes et ils y ont réussi en grande vant Huesca le 28, 30 et 31 août et les partie. Ils y arriveront d'autant plus ler et 2 septembre, et qua se trouve vite et complètement qu'ils en auront temporairement en France, nous a dé- les moyens. Il taut des matières premières, des machines pour remplacer Je ne peux pas vous dégrire la ma-gnifique a mosphère d'enthousiasme et fascistes des armes et des munitions patiemment d'aller au combat ; et pour

voyé par les aviateurs italiens à Ma-

Et c'est surtout aux travallleurs, qui dre l'indicible sentiment que l'on lisait suivent anxieusement les vicissitudes de sur le visage de nous tous quand, après cette lutte qui est aussi leur lutte, que la furieuse attaque l'asciste du 28 août, sadressent les camarades de la colonne

Les fortifications frontière italo-yougoslave

D'après l'agence « Agis » le gouvernement fasciste italien poursuit d'une manière intensive les fortifications sur

la frontière yougoslave. Malgré l'existence d'une chaussée pour les automobiles, récemment renouvelée et élargie pour le trafic rapide des automobiles en plusieurs colonnes, conduisant le long du plateau de l'Idria depuis le hameau Ljubovac jusqu'à l'auberge Hame, où la chaussée atteint le point culminant du plateau, un funiculaire a été construit, d'une longueur de 1 km. 500. Ce uniculaire sert acuellement au transport rapide du matériel de construction pour les fortifi-

Dans divers endroits on bâtit des cavernes et on creuse des tunnels. Sous la montagne nommée Nartarski hrib, située près de la frontière, entre les villages Zavratec et Potoc, on perce le devoir de les aider d'une manière bien jour et nuit un tunnel pour des buts inconnus. Un autre lunnel est perce dans la montagne Lanevski gric, située le long de la frontière parallèlement à la chaussée Ziri-Royte du côté yougoslave. On construit aussi de nombreuses cavernes, surtout près du village Pikajce qui se trouve entre le village Vekarse et Medvedje brdo immediate-

mens derrière la frontière. Un régime sévère militaire est insont effectués, ce qui atteint péniblement la population. Beaucoup de propriétés villageoises situées sur le terrain des fortification sont presque com-L'accès de ces propriétés est défendu non seulement aux étrangers, mais aussi de ces propriétés se trouvant sous un contrôle sévère de fonctionnaires lascistes divers. Quand ils fréquentent des cartouches qu'ils nous apportent en une boulique ou une auberge, il leur est interdit sévèrement de parler en langue maternelle, ce qui leur est d'autant plus pénible que la plupart ne

> connaissent que le slovène. En même temps, le fascisme cherche nents professionnels, agricoles et ménagers auxquels sont tenus d'assister non seulement les jeunes gens qui ont quitté les écoles primaires, mais aussi les personnes adultes, sans égard à leur âge, sous menace de représailles, surtout pour ceux qui n'ont pas fréquenté les écoles primaires italiennes. Il va de soi que l'enseignement est en langue Italienne et que son but est d'élever la population yougoslave en Italie dans l'esprit fas-

L'e Italia Redenta » a eu aussi la

On ne peut bien comprendre la dictature du fascisme si l'on n'étudie leranno oratori del Fronte popolare candidati che sosterranno, in seno alla diques du parti,

erreurs et surtout des idées vagues.

MUSSOLINI, homme de gauche (4)

Ce monsieur au nom qui évoque l'Europe centrale blanche écrit en ha accettato l'incarico di riorganizzare